



SIGNAT AGRIGENTUM
MIRABILIS AULA GIGANTUM

SETTORE 1° - UFFICIO DELIBERE
ORIGINALE

COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

--o--

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 DEL 30.05.2022

recante

Prelievo dei punti nn. 10, 11 e 12 iscritti all'.o.d.g. integrato su proposta del Consigliere Cirino – Approvazione – Proposta di deliberazione recante: “Determinazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025/ Comune di Agrigento (AG)” – Esame ed approvazione.

L'anno duemila ventidue, il giorno trenta del mese di Maggio, alle ore 19:09 e seguenti, in Agrigento nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di regolare convocazione del Presidente del Consiglio comunale prot. gen. nr. 36162 del 25.05.2022 e giusta integrazione o.d.g. prot. n. 36818 del 27.05.2022, si è riunito in seduta pubblica ordinaria il Consiglio comunale. All'inizio della trattazione del presente punto risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	FIRETTO Calogero		x	13	CIVILTA' Giovanni	x	
2	VULLO Marco		x	14	SETTEMBRINO Ilaria	x	
3	SPATARO Pasquale		x	15	ALONGI Claudia	x	
4	NOBILE Teresa		x	16	PIPARO Gerlando	x	
5	SOLLANO Alessandro	x		17	CONTINO Flavia Maria	x	
6	AMATO Antonino		x	18	LA FELICE Giuseppe	x	
7	FONTANA Mario Silvio	x		19	VITELLARO Pietro	x	
8	GRAMAGLIA Simone	x		20	HAMEL Nicolò	x	
9	ALFANO Francesco	x		21	CIRINO Valentina	x	
10	CANTONE Carmelo	x		22	BRUCCOLERI Margherita	x	
11	VACCARELLO Angelo	x		23	BONGIOVI' Alessia	x	
12	CACCIATORE Davide		x	24	ZICARI Roberta	x	
PRESENTI n. 18				ASSENTI n. 06			

Presiede i lavori il Presidente Giovanni Civiltà assistito dal Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Floresta coadiuvato dal funzionario amministrativo, dott.ssa Ermelinda Tuttolomondo.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco dott. Francesco Miccichè, il vice sindaco dott. Aurelio Trupia e gli assessori Proto e Ciulla, i dirigenti dott. Mantione e ing. Avenia nonché i componenti del Collegio dei Revisori dott. Pantaleo e dott. Mellina.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30/05/2022: Prelievo dei punti nn. 10, 11 e 12 iscritti all'.o.d.g. integrato su proposta del Consigliere Cirino – Approvazione – Proposta di deliberazione recante: “Determinazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025/ Comune di Agrigento (AG)” – Esame ed approvazione.

Il Presidente prosegue i lavori concedendo la parola al consigliere Cirino che propone il prelievo dei punti nn. 10, 11 e 12 iscritti all'o.d.g. integrato, considerato dato il carattere d'urgenza

Indi pone a votazione la suddetta proposta, **per alzata e seduta**, che riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 18

N. 18 voti favorevoli: (Sollano, Fontana, Gramaglia, Alfano, Cantone, Vaccarello, Civiltà, Settembrino, Alongi, Piparo, Contino, La Felice, Vitellaro, Hamel, Cirino, Bruccoleri, Bongiovì e Zicari).

La proposta di prelievo viene, pertanto, approvata.

Si passa dunque alla trattazione del punto n. 10 appena prelevato relativo alla proposta di deliberazione in oggetto recante: *“Determinazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025/Comune di Agrigento (AG)” Allegato “B”*. Il Presidente concede la parola all'ing. Avenia che, n.q. di uno dei dirigenti proponenti, illustra il contenuto della proposta ai presenti.

Si dà atto che entrano in aula i consiglieri Nobile (ore 19:30) e Spataro (ore 19:35). I presenti sono **n. 20**.

Sul punto si registrano gli interventi dei consiglieri Gramaglia per alcune domande tecniche alle quali l'ing. Avenia prontamente risponde, Sollano, Zicari, Hamel, Alfano, Spataro, Cantone e Piparo, del vice Sindaco Trupia e del Sindaco Miccichè.

Si dà atto che entra in aula l'assessore Principato ed esce il consigliere Zicari (ore 20:45). I presenti sono **n. 19**.

Proseguono gli interventi dei consiglieri Hamel per dichiarazione di voto e Gramaglia che, n.q. di vice presidente della IV[^] C.C.P., dà lettura della nota nella quale i consiglieri, componenti della predetta Commissione, dichiarano di autodeterminarsi in aula, data l'urgenza della proposta rappresentata dai dirigenti proponenti.

Si dà atto che escono dall'aula i consiglieri Alongi e Bongiovì (ore 20:56), quest'ultima viene sostituita n.q. di scrutatore dal consigliere Nobile. I presenti sono **n. 17**.

Esauriti gli interventi il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione in oggetto **Allegato “B”, per appello nominale**.

Il Consiglio comunale

Esaminata la proposta di deliberazione, **allegato “B”**;

Preso atto dei pareri di rito resi sulla medesima;

Con votazione espressa **per appello nominale**, il cui risultato viene proclamato dal Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale e degli scrutatori;

Consiglieri presenti n. 17

N. 14 voti favorevoli: (Nobile, Sollano, Fontana, Gramaglia, Alfano, Cantone, Vaccarello, Civiltà, Settembrino, Piparo, Contino, La Felice, Vitellaro e Cirino).

N. 3 astenuti: (Spataro, Hamel, Bruccoleri)

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto Allegato “B”, recante: *“Determinazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025/Comune di Agrigento (AG)”*

Si dà atto che esce dall'aula il consigliere Vitellaro. I presenti sono **n. 16**.

Successivamente il Presidente pone a votazione, **per alzata e seduta**, l'Immediata Esecutività della presente deliberazione che riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 16

N. 16 voti favorevoli: (Spataro, Nobile, Sollano, Fontana, Gramaglia, Alfano, Cantone, Vaccarello, Civiltà, Settembrino, Piparo, Contino, La Felice, Hamel, Cirino e Bruccoleri).

Pertanto l'Immediata Esecutività della presente deliberazione viene approvata.

Per gli interventi e le argomentazioni trattate si rinvia al resoconto di stenotipia **allegato “A”** che qui si richiama integralmente.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30/05/2022: Prelievo dei punti nn. 10, 11 e 12 iscritti all'o.d.g. integrato su proposta del Consigliere Cirino – Approvazione – Proposta di deliberazione recante: “Determinazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025/Comune di Agrigento (AG)” – Esame ed approvazione.

Allega to u A^u alla delibera
di Consiglio comunale n. 36
del 30/05/2022
Il Segretario Generale

Il Presidente

Ha chiesto di intervenire il Vicepresidente Cirino, prego ne ha facoltà.

Il Vicepresidente CIRINO

Grazie Presidente. Chiedo il prelievo del punto 10, 11 e 12, in quanto è prevista una scadenza al 31/05/2022. Il punto 10 : Proposta di deliberazione recante: Determinazioni del Piano Economico finanziario 2022 – 2025 “. Il punto 11: Proposta di deliberazione recante: approvazione del piano tariffario TARI per l’anno 2022. Il punto 12: Proposta di deliberazione recante: Regolamento per le agevolazioni straordinarie da emergenza COVID ai fini della TARI – Tasse smaltimento rifiuti per l’anno 2022.

Il Presidente

Grazie vicepresidente., lo rimetto alla volontà dell’Aula. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva.

10. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RECANTE: DETERMINAZIONI DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 – 2025.

Il Presidente

Passiamo al decimo punto all’ordine del giorno: Proposta di deliberazione recante: Determinazioni del Piano Economico finanziario 2022 – 2025. Invito il direttore del settore a illustrare la proposta.

Il Dirigente AVENIA

Buonasera signori. Signor Presidente, grazie. Signori Consiglieri, signori della Giunta. Illustrerò brevemente questa proposta di deliberazione all’esame del Consiglio comunale stasera relativo al PEF 2022/2025. L’Arera secondo le direttive emanate nel 2021 ha modificato e aggiornato il sistema di determinazione del piano economico finanziario per quanto riguarda i rifiuti non più annuale bensì quadriennale. Quindi questo riguarda un programma economico e finanziario per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025. Atto propedeutico per l’approvazione successiva degli atti finanziari cioè del bilancio comunale e del bilancio triennale. Il programma come ben sapete è stato redatto secondo le direttive dell’Arera e secondo gli aggiornamenti e secondo anche il nuovo metodo tariffario numero 2 che è proprio quadriennale. I dati su cui ci si base per questo PEF, sono quelli relativi al 2020, che è stato un anno particolare a livello mondiale e lo sappiamo tutti. Per quanto riguarda il sistema di raccolta è sempre un sistema di raccolta differenziato e quindi riprendendo i dati ufficiali del 2020 dove abbiamo ottenuto fra l’altro una raccolta differenziata intorno al 70 per cento e le previsioni di questo piano prospettano una raccolta differenziata che si dovrebbe avvicinare al 75 per cento nei prossimi anni. I costi principali su cui ci si basa sono quelli relativi al

servizio di raccolta spazzamento dei rifiuti comunali e ai costi di smaltimento e conferimento in discarica. Mancano i costi finali del riciclo in quanto ancora la Regione non ha determinato gli impianti idonei a questo. Poi vi sono altri costi che sono quelli derivanti dal costo di tariffazione, che sono dovuti al costo dei dipendenti comunali perché la riscossione la fa il comune stesso e quindi abbiamo considerato anche questi costi secondo la direttiva dell'Arera. Riepilogando infine e poi se c'è bisogno di chiarimenti sono qui a vostra disposizione, il PEF per l'anno 2022 è circa 16 milioni e mezzo, con un incremento teorico annuo intorno all'1,50 per cento, andremo nel 2023 a 17 milioni e 70 mila euro circa, per il 2024 17 milioni e per il 2025 17 milioni e 300 mila euro circa. Abbiamo anche, se volete, i costi fissi e i costi variabili che concorrono a determinare il Pef. I costi variabili sono leggermente superiori ai costi fissi. I costi sono intorno a 7 milioni e mezzo contro 8 milioni per quanto riguarda il PEF. Ho completato questa illustrazione sommaria, se avete richieste da fare .

(Intervento fuori microfono)

Il Dirigente AVENIA

La differenza è intorno all'1 e qualcosa precedente, è un incremento naturale.

Il Presidente

Consigliere Gramaglia a microfono anche per fare sentire. Cortesemente riponga la domanda a microfono in modo che tutti possano ascoltare ciò che viene chiesto. Grazie mille.

Il Consigliere GRAMAGLIA

Grazie Presidente. La mia domanda all'ingegnere era la differenza che c'era tra il Piano economico dello scorso anno e quello di quest'anno, se c'erano stati degli aumenti o delle diminuzioni e nell'eventualità se ci fossero stati degli aumenti dovuti a che cosa? Grazie.

Il Presidente

Prego Ingegnere.

Il Dirigente AVENIA

L'incremento non è un forte aumento, l'incremento è quello naturale previsto dai parametri Arera, di poco superiore all'1 per cento, previsto non solo per il 2022 ma anche per gli anni successivi. C'è un aumento poco superiore all'1 per cento, che è un incremento previsto dai parametri Arera dettato dalle norme fissate per il PEF.

Il Consigliere GRAMAGLIA

L'incremento questo dell'1 per cento che è fissato non è che poi deve aumentare, cioè aumenta l'1 per cento secondo il parametro, ma noi come comune cosa abbiamo fatto per poterlo fare diminuire? Perché questi parametri nulla ci vietano che possano essere anche diminuiti. Il lavoro può anche lavorare per diminuirla la tariffa . Volevo capire ci siamo adoperati oppure come ogni

anno arriviamo sempre all'ultimo momento copiando, facendo un copia e in colla sempre dallo scorso anno?

Il Dirigente AVENIA

Quest'anno il PEF viene elaborato sui dati relativi all'anno 2020, perché viene elaborato secondo i dettami della delibera Arera rispetto a quanto accertato nell'esercizio precedente che riguarda il 2020 e non il 2021. Spero di essere stato chiaro. Quello che si fa, si fa incrementando la raccolta differenziata. Siamo fra i comuni che hanno ricevuto anche per il 2020 la premialità, avendo superato il 65 per cento della raccolta differenziata rispetto...Il problema principale, lo sappiamo tutti, sono gli impianti finali della differenziata, perché ancora la Regione siciliana non ha individuato gli impianti per lo smaltimento finale è lì il problema principale, lo diciamo anche nella nostra relazione. Questo riguarda molto la Sicilia. Voglio chiarire un po', nel 2020 ancora non conferivamo il rifiuto organico, se così si può dire, per essere chiari, lo conferivamo al centro trasparenza presso...(inc.) nel 2020. Dal primo gennaio del 2022 conferiamo questo tipo di rifiuto presso un impianto molto più vicino che si trova praticamente a...(inc.). Quindi sicuramente diminuiscono i costi di trasporto e di conferimento e dichiariamo il servizio, perché praticamente riduciamo i tempi morti e ottimizziamo il trasporto presso l'impianto. Ma questo effetto si vedrà nei successivi, perché l'Arera fissa delle metodologie di determinazione del PEF che viene fatto per il 2022/23/24 e 2025 basandoci sui parametri del 2020 . Spero di essere stato chiaro.

Il Presidente

Sì, sì, grazie mille.

Il Dirigente AVENIA

Il 2020 è stato un anno particolare per tutto il mondo e questo ce ne rendiamo conto. Ma dobbiamo basarci su quei dati.

Il Presidente

Sono iscritti a parlare la Consigliera Zicari, la consigliera Sollano, invito chiunque volesse intervenire a iscriversi. Consigliere Gramaglia l'ultima domanda in modo da poter dare la possibilità agli altri di partecipare al dibattito.

Il Presidente

Presidente lei capirà che le mie domande sono dovute anche al fatto che comunque c'è stato trasmesso questo documento venerdì e oggi lo stiamo votando e lo stiamo votando come si suol dire a sacco d'ossa come mi suggeriscono. Vorremmo almeno capire se dobbiamo votarlo, come dobbiamo votarlo e quello che si è fatto. Dal punto di vista tecnico posso condividere quanto esposto dall'ingegnere perché giustamente i frutti di questo percorso li potremmo avere forse fra qualche anno e questo ci può anche stare. Però nullaosta che il Comune avrebbe potuto fare altro a esempio attingere a quelle che sono i suggerimenti del decreto rilancio. Avremmo potuto fare

l'accreditamento delle bollette sul conto corrente bancario così eventualmente gli utenti avrebbero uno sgravio del 20 per cento cosa che non abbiamo fatto. Vorrei capire il perché non l'abbiamo fatto. Una cosa è che lei mi viene a dire che il percorso di risanamento, il percorso dovuto al fatto che andiamo a scaricare a Ioppoli non a Catania o a Pietrapersia e ci costa di meno e quindi risparmiamo, una cosa è quello che avremmo potuto fare. Queste sono norme del 2020/2021 del decreto rilancio che ci permettevano di dare una mano ai contribuenti a quelli che vogliono pagare, in questa maniera avremmo dato un 20 per cento di sconto sulla tariffazione e avremmo fatto una lotta a chi non vuole pagare, perché in questa maniera avremmo potuto monitorare bene chi paga e chi non paga. Tutto qua.

Il Presidente

Prego Ingegnere.

Il Dirigente AVENIA

posso rispondere ai quesiti posti per quelli che sono di mia competenza, perché il PEF l'abbiamo redatto congiuntamente con il dottore Mantione, da quello che ho capito i quesiti posti riguardano più la tariffazione, il sistema di tariffazione e il sistema di riscossione eccetera. Posso riepilogare solamente i dati per quanto riguarda la differenziata, nel 2020 abbiamo raggiunto il 72,30 per cento. Nel 2021 il 75,56 per cento. Per il 2022 è previsto il 75 per cento, così pure per il 2023 il 76 per cento, nel 2024 il 77 per cento, nel 2025 il 78 per cento. Ritorno a dire che nel mese di aprile anche quest'anno il Comune di Agrigento ha ricevuto la premialità per quanto riguarda il 2020 se non ricordo male Assessore da parte del dipartimento rifiuti. La premialità perché ha superato...

(intervento fuori microfono)

Il Dirigente AVENIA

No, premialità perché è fra i pochi comuni in Sicilia, perché siamo circa 400 comuni in Sicilia che superano il 65 per cento. Se non ricordo male l'unico capoluogo di provincia che ha superato il 65 per cento perché abbiamo altri capoluoghi di provincia che si attestano per ora al di sotto del 10 per cento come raccolta differenziata. Per quanto riguarda i quesiti posti dal Consigliere, forse forse il dottore Mantione.

Il Presidente

Facciamo rispondere al dottore Mantione. La parola al Consigliere Sollano.

Il Consigliere SOLLANO

Grazie Presidente. La mia è una semplice domanda, si parla di PEF, si parla di programmazione quadriennale, però all'ingegnere non ho sentito dire una cosa, mi ha preceduto il collega Simone Gramaglia, ma la lotta all'evasione? Ci ritroviamo ad avere a distanza di un metro dalla discarica quella comunale la strada piena di sacchetti, forse non arrivo a capire il motivo perché la gente preferisce buttare la spazzatura in curva e non fare 30 metri dove c'è la porta aperta con un

guardiano e dice: devi buttare questo sacco nel bidone blu o nel bidone giallo. Questo purtroppo non l'ho capito, forse non ci arrivo. Si sta programmando un piano quadriennale, però non ho sentito dire da qualcuno: c'è, ci sarà, faremo una lotta agli evasori. Dottore Mantione, questa cosa è una cosa che va assolutamente applicata. I metodi, le soluzioni, come poter andare a combattere l'evasione ce ne sono e ce ne sono diverse. Quindi per favore cerchiamo di fare pagare tutti, perché pagando tutti io, come tutti gli altri contribuenti, andremo a pagare meno. E poi l'1 per cento che ci obbliga il PEF diventa poi una cosa naturale, non ci pesa chissà quanto. Grazie.

Il Presidente

La parola alla Consigliera Zicari.

La Consigliera ZICARI

Buonasera. A me anche dispiace fare queste domande, ma purtroppo la circostanza di dovere votare un atto oggi per oggi richiede questo. Mi sono ricordata che qualche mese fa c'era stata la proposta di votare il PEF, che poi era stato ritirato perché non c'erano i tempi. Tra l'altro se non mi ricordo male il termine di legge è il 30 aprile entro cui trasmetterlo al Consiglio, siamo al 30 maggio direi che un po' più di rispetto nei confronti del nostro lavoro andrebbe preteso, ma perché stiamo andando a toccare uno dei pochi servizi essenziali che offriamo alla città, che è il servizio dei rifiuti. Quindi mi piacerebbe sapere, perché non ho avuto modo di studiare il piano, per esempio che percentuale di evasione abbiamo e quanti utenti pagano? Il costo delle bonifiche speciali, che evidentemente visto che è aumentata la tariffa, adduco a questo alle bonifiche speciali che abbiamo fatto, perché ricordiamo che quando uno conferisce non negli appositi mastelli per noi è un costo doppio perché dobbiamo bonificare l'area. Mi piacerebbe conoscere i ricavi che abbiamo dai consorzi di bonifica, perché se nel 2020 abbiamo fatto il 70 per cento di differenziata vuol dire che plastica, cartone e vetro devono essere stati un'entrata considerevole, quindi quello che poi mi aumenta dell'1 per cento della tariffa. Anche sui costi di smaltimento, parlavamo dell'umido, posso capire il costo in discarica della parte secca, ma l'umido mi pare un costo piccolo. Potremmo anche quantificare, potremmo chiedere i dati. Tutto questo per capire com'è che non riusciamo ad abbassare neanche di un centesimo la tariffa ai nostri concittadini. Poi lei ricordava che per tre anni di fila abbiamo preso la premialità del governo Musumeci sulle percentuali di differenziata, 2020, 2021 e 2021, ma questi soldi dove li abbiamo messi nel piano della TARI? Come li abbiamo usati.

Il Presidente

Grazie Consigliera Zicari. Aveva chiesto di intervenire prima il Vicesindaco. Ingegnere Avenia vogliamo dare una risposta.

Il Dirigente AVENIA

Io posso rispondere sulla scadenza. La scadenza per l'approvazione del PEF, da parte del Consiglio comunale è il 31 maggio 2022 per quanto riguarda quest'anno. Perché è stato prorogato con il

decreto aiuti, la segretaria mi può correggere se do informazioni errate. Siamo in tempo utile per approvarlo. E' un atto propedeutico per il bilancio. Il bilancio quest'anno è il 31 maggio pure.

Il Presidente

Grazie ingegnere Avenia. La parola il Consigliere Hamel, prego ne ha facoltà. E poi il Vicesindaco.

Il Consigliere HAMEL

Sul piano delle domande, bisognerebbe vedere se il piano economico finanziario, credo che debba essere necessariamente collegato a quello che è il poi il piano tariffario che verrà approvato. C'è una serie di situazioni che bisogna sottolineare dal punto di vista del meteo. A parte arrivare all'ultimo minuto ma questo può capitare ci possono essere delle giustificazioni. Però come si è proceduto all'invio delle bollettazioni senza avere ancora il provvedimento consolidato che stabiliva quali erano le tariffe per l'anno 2022? Questo è uno degli elementi. Se noi oggi non approvassimo questo piano cosa succede? Cosa succedeva in passato? Si cristallizza la situazione dell'anno precedente? Se si cristallizza la situazione dell'anno precedente praticamente le bollette sono tutte sbagliate. Un altro elemento è questo, il piano economico è stato redatto secondo quelle che sono le regole dell'Arera che fa riferimento all'esercizio 2020. Non esistono variabili che possano influenzare questo dato? Mi spiego, se noi avessimo nel 2022 una prospettiva di un risparmio del 30 per cento dovremmo sempre fare una tariffazione al cento per cento, se avessimo la prospettiva concreta di diminuzione dei costi del 30 per cento, cioè l'Arera non consente questo tipo di variazione, di cambiamento, di modifica rispetto a quello che è il criterio generale stabilito dalle regole dell'Arera. Mi sembra un'ipotesi poco operativa rispetto alla concretezza di quella che dovrebbe essere la dinamica delle fatturazioni e delle bollettazioni. Un altro ragionamento è questo, lei ha parlato, in questo contesto rispetto all'ultima considerazione che facevo lei ha detto "Questo è dovuto al fatto che la Regione non si è attivata per quanto riguarda i punti di conferimento, soprattutto per quanto riguarda l'umido e gli altri materiali riciclabili e per quanto riguarda soprattutto le discariche dove andare a conferire l'indifferenziata che sono uno dei costi più consistenti del costo del servizio in generale. Ma questo legato anche a una capacità di contrattazione rispetto a queste cose. Si è aperta il punto di conferimento dell'umido a Ioppolo, non c'è stata nessuna contestazione rispetto a quello che la Regione ha autorizzato. Ioppolo in termini speculativi applica una tariffa che è quasi uguale al costo di conferimento a Belpasso. Il costo di trasferimento e il costo di trasporto e il costo di conferimento a Belpasso equivalgono quasi alla tariffa che è stata stabilita dal centro di compostaggio. E' una organizzazione di carattere privato, però io ritengo che una protesta nei confronti della Regione per cui debba regolamentare questo aspetto, perché qua, per quanto riguarda l'umido, prima si era costituita una sorta di castello a livello regionale, tutti i centri di compostaggio che venivano autorizzati ed erano pochissimi perché la Regione era estremamente stitica nel dare queste autorizzazioni e non si capisce per quale motivo. Ma tutti i centri di

compostaggio che venivano autorizzati in Sicilia, immediatamente si uniformavano come tariffe e contingentavano quello che era il conferimento anche attraverso i centri di trasferimento, esclusivamente attraverso centri di trasferimento non consentendo ai comuni di andare a rapportarsi direttamente con i singoli centri di compostaggio. Quindi una situazione di questo tipo sicuramente dovrà essere evidenziata nei confronti della Regione, perché vuoi non vuoi dà autorizzazioni che comportano la possibilità legittima di realizzare consistenti guadagni da parte degli operatori economici, però un minimo di controllo per quanto riguarda il costo dei conferimenti bisogna fare. Noi che siamo soggetto partecipe di questo processo dobbiamo sicuramente fare sentire il nostra voce come utenti, come per cercare di realizzare questo obiettivo. Poi c'è una prospettiva che è molto ampia, nel territorio di Agrigento ci sono innumerevoli centri di compostaggio che se la Regione si decide verranno ben presto attivati e potranno calmierare i prezzi, cioè quello che sta facendo la ditta Vella. Gli stessi Catanzaro che hanno iniziative avviate in questo senso. Però quello che è necessario operare è rompere questo schema per cui praticamente ancora si realizza questa sorta di accordo tra le varie aziende e tutto il resto per fare in modo da potere lucrare al massimo sul conferimento sui rifiuti, come se già quello che si lucra non fosse più che sufficiente. Ritorno al discorso delle tariffazioni. Noi con quello che si è determinato nell'ultimo periodo, nell'ultimo anno e mezzo abbiamo sicuramente, almeno abbiamo avuto sicuramente la possibilità di poter realizzare delle forti economie, non so se sia perfezionato il rapporto per quanto riguarda il conferimento della plastica, se si fa ancora a Ravanusa o si fa ad Agrigento. Che dice lei? Sa dirmi? Il conferimento della plastica si fa nella piattaforma di Ravanusa o in quella di Agrigento?

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere HAMEL

Da quanto è aperto Agrigento?

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere HAMEL

Lei sicuramente avrà considerato che l'apertura di Corepla nella zona industriale comporta un risparmio enorme, primo perché molto probabilmente non ci sarà nessun costo per quanto riguarda il conferimento e la plastica verrà remunerata a prezzo pieno, perché c'è un processo di trattamento che non provoca più gli scarti e il sovrappiù che si realizzava a Ravanusa che penalizzava diminuendo il rimborso, il periodo della remunerazione da 150 – 160 euro quanto doveva essere normalmente anche a 40 – 50 euro con questo problema del sovrappiù, quindi della raccolta sposta che tra l'altro è una cosa sulla quale bisogna andare a vigilare. Secondo, c'è la prospettiva dell'apertura degli altri centri di compostaggio e quindi la calmierazione rispetto ai 180 euro che si pagano a Ioppolo. Terzo ci sono tutta una serie di fattori nuovi che potranno consentire alcuni vantaggi di carattere economico all'interno del processo di raccolta differenziata. Lei parlava della

premialità regionale quella è simbolica. Con assoluta modestia dico però tutte le premialità fino al 2020 me le sono guadagnate io sostanzialmente, dal 2020 in poi poi veniamo...Questo piccolo tesoretto, questo bagaglio di avere raggiunto il 72 per cento di raccolta differenziata e averla consegnata pulita pulita e sulla quale si è potuto lavorare per continuare questo processo ne voglio avere la vanità di attribuirmelo in qualche modo. Quello che mi preoccupa è un dato che Arera o non Arera, tutti i conteggi fatti in base al 2020, alla fine qual è il ragionamento? Che a partire dal primo gennaio 2022, la Tari aumenta. Aumenta dell'1 per cento, penso che sulle tariffe ancora non ho fatto un monitoraggio comparativo, ma penso che sia molto di più dell'1 per cento, non so se per lo sviluppo delle tariffe aumentano le somme, però a orecchio sembra più alto. Le tariffe aumentano. L'aumento della tariffa può essere una necessità, perché un tributo bilanciante, tanto si spende, tanto bisogna incassare. Ricordo affermazione che sono state fatte e promesse che sono state fatte "Si diminuirà la TARI, si pulirà la città". Obiettivi assolutamente non realizzati. Quindi avere inviato le fatture, le bollette si chiamano in gergo, prima ancora dell'approvazione del piano tariffario secondo me dal punto di vista proprio concettuale non è giusto, perché ancora il Consiglio comunale non ha dato una chiara e precisa e puntuale indicazione su quelle che devono essere le tariffe ed è una competenza specifica del Consiglio comunale. Questo è un po' la cornice del contesto su cui ci muoviamo. Per il resto conosco perfettamente le difficoltà del sistema e non voglio cercare responsabilità di altro tipo.

Il Presidente

Grazie Consigliere Hamel. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Alfano e poi diamo la parola al Vicesindaco e ai dirigenti che potranno avere delle risposte ai quesiti sollevati dai singoli Consiglieri comunali. La parola al Consigliere Alfano.

Il Consigliere ALFANO.

Signor Presidente, signor Sindaco, signori della Giunta, signori Consiglieri, logicamente è stato già rilevato da altri Consiglieri che hanno parlato prima di me che praticamente siamo arrivati quasi al termine ultimo per l'approvazione di questo atto deliberativo. Pertanto la valutazione così precisa delle obiezioni o che ha fatto il Consigliere che ha parlato prima di me, anche perché è...(inc.) una precedente amministrazione all'uopo, logicamente questo comporta un po' di, non perplessità, ma quello che è la volontà di potere capire un po' meglio questo atto deliberativo. Parlare delle tariffe, significa parlare delle tasche di ognuno di noi è un discorso abbastanza rilevante. C'è un altro tipo di discorso quello che dedichiamo alla vista e al nostro occhio, quello che vediamo quotidianamente di cui molto spesso tutti quanti ci lamentiamo, si lamentano i cittadini, si lamentano i Consiglieri, si lamenta Un po' chiunque per tutte le strade di Agrigento quando camminiamo notiamo queste grandi perplessità e queste obiezioni che ci vengono fatte. A volte vengono fatte in maniera orrenda, a volte in maniera un pochettino più delicata ma sono sempre delle obiezioni. Mi è capitato per un

tempo piuttosto ridotto di leggere la premessa di questo atto deliberativo e mi riferisco praticamente al secondo comma di questa premessa che dice “La delibera avente a oggetto la l’approvazione del metodo tariffario rifiuti, per il secondo periodo regolatorio 2022/2025 per la determinazione delle componenti di costo annesse a copertura tariffaria concludono l’iter regolatorio iniziato nell’anno 2018. Che ha previsto una profonda revisione sia della metodologia l’individuazione dei costi da inserire all’interno del piano finanziario sia dei soggetti coinvolti, dal processo di costruzione del medesimo atto necessario per l’elaborazione delle tariffe e con il loro adeguamento annuo. Se interpreto bene quanto ho letto è un procedimento che ha cambiato radicalmente il sistema dal 2018, che praticamente oltre il sistema, sappiamo bene che il sistema è nuovo, anche questi gestori vengono coinvolti nel processo di questo atto deliberativo”. Il secondo comma copre fino al 2025. Nel leggere questo primo punto ho notato che gli enti gestori praticamente hanno una durata di cinque anni iniziata nel 2018 scadono nel 2023, 30/11/2023. Se le norme sono queste dobbiamo accettarle per quelle che sono. Nel secondo punto, secondo comma, c’è scritto “Con riferimento a questo ultimo aspetto dell’articolo 27” è quello di pocanzi del cambiamento del metodo e quindi questa programmazione delle tariffe. Con riferimento a questo ultimo aspetto l’articolo 27 comma 1 dell’allegato A della delibera stabilisce che i soggetti gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, predispongono il piano finanziario, dettagliandone lo sviluppo per un periodo quadriennale coincidente con il secondo periodo regolatorio 2022/2025”. quello che ho rilevato pocanzi, prima di leggervi questo secondo comma “Per le attività di propria competenza e le trasmettono all’ente territorialmente competente ai fini della valutazione ossia la verifica circa la completezza e la congruità della documentazione inviata dai soggetti gestori e dalla trasmissione all’autorità la quale verificata la coerenza dei dati trasmessi procede all’approvazione”. Quindi tutto questo iter si svolge, il cambiamento c’è stato, queste società, questi enti gestori ci vengono a proporre questo tipo di nuovo programma. Questi enti gestori, ecco perché mi rifaccio a quella mia premessa visiva dell’occhio, della lamentela che noi avvertiamo camminando per la nostra città anche perché è normale che i tempi del covid sono allentati e quindi possiamo cogliere meglio la sensibilità delle persone, dei nostri concittadini. Quali sono i compiti così come vengono elencati in questo atto deliberativo? Attività di raccolta e di trasporto. Attività di trattamento e smaltimento, attività di trattamento e recupero. Attività di spazzamento e lavaggio stradale. Mentre per il Comune di Agrigento c’è l’attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti. Quindi c’è una differenziazione tra l’opera che devono svolgere questi gestori e quello che deve svolgere il comune di Agrigento e l’ufficio ragioneria. Abbarbicarmi sui concetti ragioneristici personalmente mi viene difficile perché non ho questo tipo di mentalità. Però debbo notare che c’è una certa incongruità, una certa discrepanza tra quello che noi altri vediamo e tra le tariffe che ci sono. Il mio sarà un discorso sommario però è un discorso pratico, quotidiano. Su questo punto desidererei che mi si

desse ampia risposta perché proprio per quel concetto di rispetto che dobbiamo avere nei confronti dei nostri concittadini, per le critiche che quotidianamente subiamo tutti quanti dal vertice anche nei confronti di noi Consiglieri. Una risposta il cittadino lo merita, proprio per spiegare la congruità della bolletta che arriva, la qualità del servizio e vi invito e visto che c'è una scadenza nel 2023, a vedere che cosa si può fare per migliorare la qualità del servizio, tanto che questo aumento anche dell'1 per cento alla fin fine sarebbe accettabile da parte di tutti noi, purché ci sia un servizio congruo. Certo è la parte finale come diceva l'ingegnere, ma dobbiamo aspettare i termovalorizzatori come li vuole la regione Siciliana. Oggi che cosa facciamo? Qual è il programma che questo Consiglio dà alla prossima scadenza su questa problematica sulle bollette e sulla pulizia che necessita questa città. Vi ho voluto soltanto, al di là delle mie parole, leggere quello che c'è nell'atto deliberativo e nelle competenze di ognuno di noi. A noi le tariffe, a noi vedere chi sono gli evasori ed è una cosa che si trascina da tantissimi anni credetemi, negli anni 2020/2025 c'era questo problema e vi assicuro che in prima persona a suo tempo avevo cercato, io con altri logicamente perché mi sono sempre mosso con il consenso dei singoli Consiglieri sia che essi siano stati di maggioranza o di minoranza, ma per dare una qualità che Agrigento merita e che noi siamo tenuti moralmente a dare.

Il Presidente

Grazie Consigliere Alfano. Do la parola al Vicesindaco Aurelio Trupia, prego.

Il Vicesindaco TRUPIA

grazie Presidente. Signori Consiglieri, signor Segretario. Sono stati sollevati tanti dubbi, tante perplessità giustamente, perché è un documento questo importante dal quale poi discendono e discende il punto successivo, cioè l'approvazione del piano tariffario. Vorrei fare un salto di qualche anno addietro cioè come prima che intervenisse l'Arera venivano determinate le tariffe e come era il costo. Prima dell'intervento dell'Arera si prendevano, così come erano, i costi sostenuti nell'anno precedente da parte del comune che potevano essere i costi di raccolta, smaltimento, conferimento eccetera. Si sommavano poi i costi di natura amministrativa, quindi i costi che noi sosteniamo per l'appartenenza alla SRR oggi, ATO GESA ieri. A questi si aggiungevano altri costi di natura amministrativa quale era il costo che sosteneva il Comune e che sostiene tutt'oggi per quanto riguarda i rapporti con l'utenza, quindi la bollettazione, il colloquio con l'utente e poi c'è un'altra voce che in passato è stata ampiamente utilizzata che è quella del fondo crediti di dubbia esigibilità. Ricordo che forse nel 2018 nella stesura del piano economico finanziario, non so se sono stati calati dentro un 12, 13 milioni di fondo crediti di dubbia esigibilità, di contro erano stati messi anche e tenuti in conto gli eventuali accertamenti che erano stati fatti nell'anno, quindi ci sono delle componenti che debbono essere considerate. Dopodiché si passava questo piano economico finanziario in Consiglio comunale, si approvava, si determinavano le tariffe sempre con la

prospettiva che se nell'anno in questione, quindi 2022 il costo era maggiore o superiore, nella bolletta successiva ci sarebbe stato un conguaglio, cosa che sta succedendo con le bollette che in questo momento stanno arrivando ai nostri concittadini. Da quello che ho visto io e da quello che ne ho notizia con conguaglio positivo, cioè a favore dell'utente. Interviene l'Arera per calmierare quello che potrebbe essere l'aumento indiscriminato delle tariffe e pone dei limiti. Pone dei limiti in termini percentuali. L'Arera ci dice "Partendo dal presupposto che tu i costi per la determinazione del servizio li devi andare a ricercare non più nella tua contabilità di comune, ma chiedi alle aziende che ti forniscano il servizio di fornirti un documento che si chiama Pef grezzo, le aziende per quel periodo, quindi per il 2020, comunicano al comune quali sono stati i costi sostenuti per dare quel servizio al comune di Agrigento. Quindi stiamo parlando del raggruppamento temporaneo di impresa, l'Iseda, la Sea, la Seap, questi hanno fatto pervenire il Pef grezzo. Purtroppo i tempi sono stati stretti perché anche loro che dovevano mandare questa documentazione entro determinati tempi purtroppo non l'hanno fatto. Per l'esecuzione e l'elaborazione di questo documento ci siamo avvalsi di una società esterno la Mercurio che elabora questi documenti. Lo scorso anno il Pef era solo per un anno, quindi solo per il 2021, da quest'anno con ulteriore determina l'Arera ha detto "No dobbiamo fare una programmazione 2022, 2023, 2024", prevedendo anche un tasso di crescita. Diceva poco fa il Consigliere Hamel, si l'Arera prevede la possibilità di variare in diminuzione i costi, se effettivamente si sono conseguiti la riduzione, perché l'Arera mi dà un tetto massimo entro il quale posso andare, ma posso tranquillamente andare al di sotto se ne ho la possibilità. Possibilità che purtroppo a oggi non si è verificata per intero per le motivazioni che ha già spiegato il Consigliere Hamel, perché noi i risultati del conferimento presso Giglione o quindi non abbiamo più i costi della trasferta al sito di Lercara o prima del 2020 fino al 2020, se non ricordo male novembre, noi portavamo i nostri rifiuti indifferenziati a Trapani, mentre da dicembre del 2020 ora li conferiamo da Traina, a Casteltermini, quindi con costi inferiori. Questi benefici noi potremmo anche iniziare a vederli dal prossimo anno, il prossimo anno quando faremo il Pef per il 2023 e possiamo prendere a base anche i costi sostenuti per il 2021, quindi su base effettiva possiamo vedere se effettivamente questo costo può essere ridotto o meno. Si c'è l'aumento dell'1 per cento. Di contro e già rispondo a qualcuno, c'è stata una forte attività da parte dei nostri uffici per quanto riguarda la lotta all'evasione, tant'è che a oggi sono stati accertati una quantità, non mi ricordo quanto era. Giovanni ti ricordi i metri quadri in più accertati dai nostri uffici nel 2021?

(Intervento fuori microfono)

Il Vicesindaco TRUPIA

Alcune migliaia di metri quadri in più, questi ci consentono....

(Intervento fuori microfono)

Il Vicesindaco TRUPIA

Di questo saremo più precisi, però c'è stata un'attività da parte degli uffici che ti hanno consentito di allargare ulteriormente la platea e quindi di calmierare un attimino quello che può essere l'aumento attuale della tariffa. Per cui per certi versi noi ci siamo attenuti a queste regole che ci vengono dettate da parte di Arera. Ragionavamo sempre con il vecchio sistema, quando l'Arera non aveva dettato quelle regole, queste Pef di quest'anno sarebbe stato di circa 19 milioni, rispetto ai 16, perché il fondo crediti di dubbia esigibilità avrebbe avuto un'incidenza notevolmente maggiore rispetto a quella che a oggi è inserita. Quindi ti permette di stare all'interno dei 16 milioni e 4. Per quanto riguarda la problematica relativa all'evasione, quindi andare a scovare chi non paga, a oggi assieme all'ufficio finanziario si sta portando avanti un ragionamento e quindi si sta cercando di interessare un professionista per elaborare un bando per quanto riguarda la riscossione coattiva. Voglio ricordare che nel 2020 la finanziaria nazionale ha dato nuovi e ulteriori strumenti ai comuni per poter recuperare le somme evase, sono strumenti che si equivalgono a quelli che ha a disposizione l'Agenzia alle Entrate. Per cui ci stiamo muovendo in questa direzione.

(Intervento fuori microfono)

Il Vicesindaco TRUPIA

Cioè mi sta parlando di evasori sconosciuti?

(Intervento fuori microfono)

Il Vicesindaco TRUPIA

Anche su questo i nostri uffici con gli incroci che possono essere fatti con le altre amministrazioni, perché questa è un'ulteriore opportunità che non esiste da tantissimo, ma da poco, quindi si può andare a fare questo tipo di attività. Le attività per andare a scovare gli evasori totali. Anche l'amministrazione sta andando in questa direzione perché è in allestimento un regolamento anche per quanto riguarda le attività commerciali che non sono in regola con il pagamento della TARI, quindi fare gli incroci con quelli che sono i dati che abbiamo al Suap con quelli che sono all'ufficio tributi, quindi fare questo incrocio, già ora a ogni chi inizia un'attività commerciale deve presentare al Suap anche la dichiarazione di inizio attività per quanto riguarda la TARI. Ma questo regolamento che stiamo approvando prevede anche delle sanzioni per le attività commerciali che non sono sanzioni di natura pecuniaria economica, sono sanzioni di natura amministrativa che portano alla chiusura dell'attività, quindi come mezzo di contrasto anche all'evasione, quindi a breve questo lo porteremo. Per il resto purtroppo i tempi sono stati stretti rispetto allo strumento che c'è stato consegnato. Speriamo che in futuro queste attività possano essere svolte in maniera molto più tranquilla e avere tempi sufficienti per portarli in discussione al Consiglio. Grazie.

Il Presidente

La parola al Sindaco. Facciamo intervenire il Sindaco e poi daremo le risposte.

Il SINDACO

Buonasera. Non intervengo dal punto di vista tecnico e contabile perché già hanno fatto abbastanza il dirigente e il vicesindaco. Colgo l'occasione per fare una puntualizzazione, ringrazio il Consigliere Alfano per aver fatto emergere una criticità, si parlava di città pulita, di spazzamento, di scerbamento. Capite bene che in concomitanza alla candidatura della capitale italiana della cultura 2020/25, mi sembra un po' stonata la nota candidate la città, però la città è sporca, la città è piena d'erba. Da un anno, un anno e due mesi che ci stiamo lavorando sopra io, i miei Assessori e i dirigenti. Però una cosa la voglio puntualizzare, quello mi sono trovato e che voglio conoscere a voi Consiglieri, ma spero lo divulghiate in città perché Agrigento non ha erbacce ma le foreste. Il 10 ottobre 2017 viene firmato e approvato con delibera numero 20, il 13 dicembre 20 sotto, il contratto di appalto servizio di igiene ambientale bacino territoriale ATO 4 Agrigento est. Questo è quello che ci siamo trovati che scadrà tra due anni. Ho soltanto estrapolato la pagina del personale impiegato. Abbiamo un totale di 105 dipendenti impiegati. Se noi vogliamo levare voci, ve le leggo poi eventuali ve ne darò una copia: servizio raccolta porta a porta 58 persone. Servizio trasporti agli impianti, 7,21. Raccolta ingombranti 3,32. Personale per sostituzione dei servizi di raccolta 11,47. Gestione centro comunale di raccolta 2. Spazzamento manuale 15. Spazzamento meccanizzato 8. Ripeto per un totale di 105. Quando io chiedo alla Rti e l'osservamento? No l'osservamento è incluso nello spazzamento manuale. Io leggo spazzamento manuale 15 persone. Parlo con i sindacati e mi dicono "Per legge 15 persone devono camminare a coppie, uno taglia, spazza e l'altro raccoglie". Queste 15 persone diventano 7 coppie e mezzo. Quando non sono malate e quando non sono in ferie. Agrigento è un territorio più vasto di quello di Milano. Perché Agrigento ha Agrigento città e ha undici quartieri satelliti e qualche quartiere satellite addirittura è un Paesino. Come si fa a pulire Agrigento e undici quartieri satellite e a spazzare e diserbare con 7 coppie di dipendenti? Mi chiedo anche un'altra cosa, mi vado a spulciare il contratto e vedo che nel calendario dello spazzamento, apro una parentesi, ricordo io da ragazzo che c'era lo spazzino di quartiere, chiudo la parentesi. Chiudono undici vie del centro che devono essere spazzate ogni giorno, parlo di Via Atenea, parlo del viale Vittoria, undici vie ogni giorno. Poi passiamo alle vie che devono essere spazzate una volta alla settimana, sono 181. Poi ci sono oltre 300 che devono essere spazzate ogni 15 giorni. Lasciamo stare questo, di queste 181 vie che devono essere spazzate una volta alla settimana levo lo spazzamento meccanizzato. Restano 121 vie che devono essere spazzate una volta alla settimana. Se faccio 121 diviso 7, perché i giorni della settimana sono 7 ottengo 17, quindi 17 vie devono essere spazzate ogni giorno. Se le somme alle 11 di poco fa che devono essere spazzate ogni giorno fanno 28 vie. Spiegatevi 28 vie come devono essere spazzate ogni giorno da sette coppie di dipendenti? Questo è quello che noi ci troviamo oggi, ma non io, noi tutti anche voi Consiglieri. Ci troviamo oggi questo. Quindi ecco capite la difficoltà e la presenza delle foreste in città. Sicuramente ci stiamo lavorando, sicuramente ci lavoreremo senza intaccare la TARI. Questa

è la cosa fondamentale, ecco perché si sta ritardando, perché è facile assumere personale tanto sono i cittadini che pagano, questo non è corretto. Ci stiamo lavorando, abbiamo trovato la soluzione sperando di ottenere quell'obiettivo e di avere la città pulita, diserbata, spazzata, il netturbino di quartiere dove è possibile e poi dopo lo scerbamento naturalmente eseguire una corretta disinfestazione. Perché fare la disinfestazione sull'erbe alte di un metro non ha senso, prima le azzeriamo e poi le disinfettiamo. Grazie.

Il Presidente

Grazie Sindaco. Ha chiesto di intervenire il Vicesindaco, per dare risposte ai Consiglieri comunali. La parola al Vicesindaco Trupia.

Il Vicesindaco TRUPIA

Sì, Presidente, perché dovevo dare una risposta puntuale a quella che era stata l'attività per quanto riguarda l'evasione. Perché nel 2021 le nuove utenze in omessa dichiarazione sono state 2320, per una superficie evasa pari a metri quadri 170 mila. Mentre a queste bisogna aggiungere la maggiore superficie accertata a chi già era iscritto nei nostri elenchi che sono altre 316 mila metri quadrati. Questo era per dare l'informazione puntuale. Alla Consigliera Zicari dico che nel 2020 gli introiti relativi alla differenziata sono stati di 805 mila 319 euro che sono in ogni caso calati all'interno del piano economico finanziario.

Il Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi su questo punto all'ordine del giorno? Ha chiesto di parlare il Consigliere Spataro, prego.

Il Consigliere SPATARO

Presidente, il mio più che è altro un intervento di carattere politico. Capisco tutte le difficoltà che ci sono nella gestione del servizio e credo che fossero conosciute al momento della campagna elettorale, non penso che oggi veniamo a conoscenza di una situazione che costituisca uno ius novio qualcosa del genere. Comprendo le difficoltà, comprendo le problematiche riguardanti la gestione degli evasori, le difficoltà riguardanti il numero del personale, però credo che in questi due anni, in questi due piani economici finanziari mi aspettavo di più rispetto a una campagna elettorale che si è formata solo ed esclusivamente sulla situazione disastrosa della città. Molti additavano questa responsabilità all'epoca all'Assessore Hamel, il quale con grandi sacrifici, va ammesso e va detto, che comunque se abbiamo oggi questo 70 per cento di differenziata lo si deve anche all'ottimo lavoro che ha fatto l'Assessore Hamel e che nessuno oggi ha avuto il coraggio e la dignità politica di dirlo. Quindi merito all'Assessore Hamel se arriviamo al 70 per cento nel 2020. Credo che la situazione della città davanti a tutti è quella che ci troviamo, ci troviamo di fronte a un servizio che costa 16 milioni e 500 mila euro, un servizio che per il costo che ha è sproporzionato rispetto alle condizioni in cui si trova la città. Non sono stato mai in un'amministrazione, non ho avuto questo

piacere. Dobbiamo cercare di migliorare la situazione in termini di evasione, però anche in termini di trasparenza nella gestione del servizio, perché bene ha fatto il Sindaco a individuare una problematica rispetto alla carenza del personale, però io da cittadino e non da Consigliere comunale mi chiedo pure nella stagione estiva quattro, cinque, sei mesi, le varie società che fanno parte delle Rti assumono personale in quantità non indifferente. Visto che sono soldi nostri, visto che è denaro pubblico vorrei capire le modalità attraverso le quali si arriva alla scelta di questo personale. Vorrei capire a che cosa è adibito il personale. E vorrei capire materialmente su che cosa fonda l'attività di questo personale che viene messo all'interno del piano economico finanziario. E' un costo che sosteniamo, che si cala nel piano economico finanziario e che va a gravare sulla tariffa. Quindi vorrei comprendere io, nell'ambito di una trasparenza che sia il più possibile anche rispetto a una società che è privata, non lo metto in dubbio, però gestisce soldi pubblici, quindi credo che sia opportuno conoscere nome, cognome di tutte queste persone che ogni anno vengono immesse all'interno per gestire questo servizio. Poi la lotta all'evasione, ho avuto a che fare e sono a stretto rapporto e contatto con la dottoressa Gentili a cui va dato ampio merito per il lavoro straordinario che fa, è una di quelle funzionarie che dà anima e corpo per il Comune, lo ricordo io in periodo di pandemia in cui la chiamavo e lei era pronta e disponibile a risolvere la problematica laddove possibile e soprattutto ad attivarsi per l'interesse del Comune. Credo che nel tempo questi uffici hanno subito al di là della riduzione del personale che è la quota cento, i vari pensionamenti e compagnia varia, ma subire una drastica riduzione a favore di uffici che secondo me potrebbero subire una riduzione di personale, per cui uffici cardine che ci permettono di avere degli introiti nel bilancio comunale qual è l'ufficio tributo e qual è l'ufficio per le concessioni edilizie che sta lavorando bene ora e questo va detto, devono essere potenziati nei limiti del possibile, nei limiti di quella che è la carenza del personale. Ci sono determinati uffici che non sono così determinanti ai fini della vita dell'ente. Quindi credo che va fatta una rigorosa valutazione del personale in forza che permetta a questi uffici di essere potenziati e avere un grosso vantaggio sul piano economico e quindi una riduzione della tariffa e tutto quello che ne consegue. La mia è una critica costruttiva. La critica costruttiva sta nel fatto che noi paghiamo la tariffa a 16 milioni e 500 mila euro, cioè arriviamo al limite della tariffa che impone l'Arera. Quindi non è tutta rose e fiori questa situazione, il fatto che arriviamo al top della tariffa non ci mette in buona luce all'esterno e ai cittadini. Quindi credo che bisogna andare verso una direzione che è quella del potenziamento degli uffici per l'evasione, ma non nell'evasione di andare a notificare gli avvisi a debito per tre metri quadrati, per quattro metri quadrati e poi applicare il 30 per cento di sanzioni. Ma l'evasione quella vera, come diceva il collega Sollano, le case fantasma che non esistono, tutte queste omesse denunce e quindi potenziare con del personale perché abbiamo i mezzi e gli strumenti che ci permettono di andare verso questa direzione e soprattutto andare a fare una valutazione rispetto a come si spende, come

l'Rti spende il nostro denaro in termini di qualità del servizio, in termini di persone che vengono immesse in servizio. E' fondamentale svolgere un'attività ispettiva di controllo, materialmente di controllo sul territorio rispetto a quello che fanno le Rti. Perché altrimenti se le Rti dicono che fanno 10 mila ore di spazzamento e poi non le fanno è chiaro che possiamo parlare anni e anni sui piani economici finanziari da qui a venire. E' chiaro che ci vuole un controllo rigoroso. Un controllo rigoroso del territorio che va fatto in maniera seria, che va fatto attraverso un confronto diretto con l'Rti che permetta a questo comune di fare un salto di qualità perché altrimenti anche a livelli così importanti di raccolta differenziata i cittadini non avranno nessun vantaggio. I cittadini in questi giorni mi hanno contattato, mi hanno chiamato dicendomi "E' aumentata di 5 euro, è aumentata di 10 euro". L'idea del cittadino è che la tariffa è aumentata, la tariffa è aumentata purtroppo. E' così, perché non vedono una proporzionalità tra la qualità del servizio che gli viene reso e quanto pagano. Ho avuto persone che mi hanno cercato dicendomi "10 euro 20 euro in più". Ci sono poi quei casi in cui come al sottoscritto, le faccio l'esempio del sottoscritto in cui mi è spuntato un credito di 112 euro e quindi mi hanno abbattuto la tariffa. Però la maggioranza dei cittadini vengono a cercarmi dicendomi che la tariffa è aumentata. Poi parliamo di 70 per cento di indifferenziata, parliamo del conferimento a Casteltermini e non più fuori alla provincia di Agrigento. Sono elementi, sono discussioni che non toccano la gente, la gente viene toccata dalla tariffa e la gente nel 90 per cento dei casi la tariffa è uguale se non superiore rispetto all'anno precedente. Questo è un dato di fatto che va valutato e vanno prese le opportune misure affinché questo trend abbia un'inversione. Grazie.

Il Presidente

Grazie Consigliere Spataro. La parola al Consigliere Catone.

Il Consigliere CANTONE

Concordo in parte con quanto sostenuto dal collega Spataro e aggiungo che a fronte di quanto sbandieriamo che siamo un comune virtuoso al di là di chi l'ha fatto o non l'ha fatto quando si vedono arrivare la tariffa maggiorata le persone sbraitano di più. Sindaco anch'io ho avuto queste lamentele che le tariffe aumentano, non voglio contraddire nessuno, non ho dati alla mano, però le lamentele che riceviamo sono queste. Questo lo chiedo direttamente all'Assessore visto che sta prendendo la parola dopo di me. Se nel turismo siamo riusciti a fare dei controlli incrociati per evadere, per combattere l'evasione fiscale, l'abusivismo com'è che non riusciamo, dottore Trupia, a fare dei controlli incrociati con le case, se c'è un contatore elettrico in una casa ci deve essere sicuramente qualcuno che deve pagare la spazzatura, quella casa è abitata, allora controlli incrociati se ne possono fare tanti. Desidero sapere se questa amministrazione ha la volontà, perché le capacità ce le ha, di fare questa operazione. Grazie.

Il Presidente

La parola al Consigliere Vicesindaco Trupia. Dopo il Consigliere Piparo.

Il Vicesindaco TRUPIA

Poco fa ha detto in maniera puntale quali sono stati i risultati dell'accertamento fatti nel 2021 e quali sono stati i risultati. Sono stati avere scovato 2 mila...

(Intervento fuori microfono)

Il Vicesindaco TRUPIA

Ho capito, però l'amministrazione non è che se ne sta ferma a dire "Non cerchiamo gli evasori". Nella limitatezza del personale come ha detto il Consigliere Spataro cerchiamo di fare il possibile, continueremo a farlo in maniera più pressante, più precisa, questo è un impegno da parte dell'amministrazione che non può non essere così e quindi non perseguire chi evade. Il Consigliere Spataro poco fa diceva c'è questo potenziamento estivo fatto con maggiori costi eccetera. Il potenziamento estivo e poi ritorno un attimino indietro alla campagna elettorale. Il potenziamento estivo che è già previsto nel contratto che è stato stipulato e firmato e che è in vigore dal primo giugno del 2019 prevede che nei mesi di giugno, luglio e agosto ci sia un potenziamento delle attività per quanto riguarda la pulizia delle spiagge e la frazione balneare di San Leone. Premesso che il Comune chiede un servizio quindi le imprese quando poi debbono assumere delle persone non è che praticamente vengono qua al comune le persone per dire "Voglio lavorare" noi chiudiamo servizi. Lei lo sa benissimo, è un funzionario dell'INPS, per cui io chiedo un servizio e non dico chi deve andare a lavorare, mi debbono dare il servizio. Sono soldi pubblici sicuramente sono soldi pubblici le imprese debbono rispettare i canoni e gli obblighi relativamente all'assunzione del personale. Devono essere tutti in regola a posto col Dure, quindi chiedo un servizio perché questo servizio è già inserito all'interno del contratto, ma è già inserito dal 2019 non da ora, non è che ci sono costi in più che stiamo mettendo per potenziare la frazione balneare di San Leone. Campagna elettorale, sì d'altronde era così ed è tutt'oggi così, ma il nostro è un programma elettorale che va da qui a cinque anni. Per cui la critica che mi fa lei la deve fare alla fine del mandato, vedere se alla fine del mandato questo servizio è ancora così e se i risultati sono questi. Se è ancora così e i risultati sono questi le do ragione, se il servizio non è questo, ma è quello che noi abbiamo immaginato e che per poterlo attuare dobbiamo aspettare ancora perché il contratto ha una vigenza fino a luglio del 2024 se non ricordo male, giugno 2024 scade. 5 anni è il contratto. Il contratto scade, il contratto di servizio parte dal primo luglio 2019, 5 anni, 30 giugno 2024. Questo tipo di critiche che accetteremo alla fine del mandato. Grazie.

Il Presidente

Grazie Assessore. La parola Consigliere Piparo, prego ne ha facoltà.

Il Consigliere PIPARO

Signori Consiglieri, Presidente. In merito al discorso del personale prima ho sentito parlare il nostro sindaco e diceva che a oggi si sono impegnate otto persone a quanto pare. Sette coppie. Volevo chiedere a chi ha recentemente governato, cioè nella Giunta Firetto nel 2015 l'Assessore Fontana con 110 persone a disposizione per lo spazzamento le ha ridotte, con una delibera che possiamo cercare, le ha ridotte a 20. Voglio capire se con questo personale si può lavorare. Questo volevo capire.

Il Presidente

Grazie Consigliere Piparo. Su questo punto all'ordine del giorno ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Per dichiarazione di voto ha chiesto di intervenire il Consigliere Hamel, prego ne ha facoltà. Il Consigliere Vitellaro chiedeva se ci fosse il parere del Collegio dei revisori dei conti. Sta intervenendo il Consigliere Hamel, poi il componente della Commissione bilancio ha chiesto, naturalmente di leggere in Aula quanto è stato deliberato in Commissione. Prego Consigliere Hamel.

Il Consigliere HAMEL

Il dibattito ha affrontato tanti aspetti della vicenda e ha focalizzato anche l'attenzione su alcuni punti. Una delle cose che mi ha colpito nell'intervento dell'Assessore che è una cosa reale, vera, se ci fosse stato una diminuzione del costo del servizio l'Arera si sarebbe dovuta adeguare, non si poteva aumentare, perché c'è questa sorta di calmierato che viene inserito nel sistema nuovo di Arera però se si poteva diminuire e non si è diminuito, perché non c'è stata la capacità di riuscire a contenere i costi. Per memoria storica voglio ricordare a questo Consiglio comunale che dal 2014 al 2018 le tariffe della spazzatura sono sempre aumentate, sempre. Dal 2019 sino al 2020, nel 2018 si sono fermate non hanno avuto più aumenti, nel 2019 c'è stata una cosa che non si era mai verificata, sono riuscito a diminuire la TARI del 15 per cento sulle utenze commerciali mentre l'anno prima era diminuito dell'1 per cento sulle utenze domestiche. Questo attraverso un processo di ottimizzazione di quello che c'era e di riduzione dei costi. Si era finalmente invertita la spirale della crescita costante e continuativa dei costi della spazzatura ogni anno e si è dato un segnale fortissimo all'utenza dicendo si può diminuire la TARI. Questi sono dati oggettivi e di fatto. L'evasione della TARI dal 2017 al 2020, sono stati scovati qualcosa come 6500 evasori totali. Alcuni in automatico perché dovendo andare a ritirare il mastelli e tutto il resto, sono stati costretti ad autodenunciarsi, altri attraverso un lavoro molto qualificato, positivo e certosino nell'ufficio tributi che è riuscito a ingranare un sistema che consentiva di individuare gli evasori, proprio grazie a questo meccanismo si è riuscito a diminuire la TARI dando questo segnale forte all'utenza. Il problema di dire il risultato lo vedremo a consuntivo a fine della legislazione, questo è un ragionamento complessivo che si può fare per tutta la gestione amministrativa e politica del comune di Agrigento. Però è stato ingeneroso, è stato fortemente ingeneroso avere impostato tutta la campagna elettorale senza avere

l'onestà intellettuale di riconoscere quello che si era riuscito a realizzare nel corso di questi anni soprattutto l'obiettivo della differenziata che come diceva il dirigente, che ha portato Agrigento ad essere il primo comune capoluogo in Sicilia per quanto riguarda percentuali di differenziata e uno tra i primi 25 a livello nazionale per la percentuale di differenziata, siamo arrivati a una percentuale superiore a Firenze, a Padova, a Milano, nonostante tutte le grandi difficoltà che abbiamo affrontato. Abbiamo pagato questo prezzo, perché c'è stata questa ristrutturazione che non ho condiviso magari, perché non si è focalizzato un problema che era proprio antropologico della nostra realtà locale e che avrebbe provocato l'abbandono del rifiuto e tutto il resto. Forse se si faceva una riflessione maggiore si poteva prevedere anche questo, però si poteva anche cambiare. Quindi nulla è stato, nulla è cambiato, anzi stiamo peggiorando, perché la TARI aumenta e tutto quello che c'è sulle strade e l'erba sicuramente non sono spariti. Questo è un dato di fatto che dobbiamo considerare. Per questo motivo e per queste considerazioni noi ci asterremo per quanto riguarda il voto su questa deliberazione.

Il Presidente

Grazie Consigliere Hamel. Per rispondere al collega Vitellaro, il collegio dei revisori dei Conti esprime parere favorevole con verbale numero 26 del 26/5 del 2022. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Gramaglia che è componente della Commissione Bilancio, in sostituzione del Presidente che purtroppo è assente per motivi di salute. Prego Consigliere Gramaglia. Ricordo che siamo in fase di dichiarazione di voto, quindi è giusto che si legga in Aula il verbale della Commissione bilancio.

Il Consigliere GRAMAGLIA

Sì, Presidente penso che deve rimanere agli atti quanto ha espresso la Commissione, fermo restando che il piano è pervenuto per la trattazione alla Commissione venerdì mattina. Sentito il Presidente, il Presidente purtroppo per problemi di salute non è presente, mi ha chiesto di leggere quanto ha notificato alla Presidenza. L'ordine del Presidente in riferimento alla pec del 27/5/2022 con le quali si notificano rispettivamente proposte di deliberazione al Consiglio comunale numero 39 avente a oggetto determinazione del piano economico finanziario 2022/2025 comune di Agrigento e proposta di deliberazione Consiglio comunale numero 41 avente oggetto "Regolamento per le agevolazioni straordinarie da emergenza covid ai fini della TARI anno 2022 si comunica che i Consiglieri, visto il carattere di urgenza delle stesse si autodetermineranno esclusivamente nel consiglio comunale previsto per il 30 del corrente anno".

Il Presidente

Grazie Consigliere Gramaglia. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono altri interventi ricordo che abbiamo a disposizione oggi sono presenti i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti che sono a nostra disposizione per eventuali chiarimenti. Possiamo procedere

alla votazione. Lo facciamo per appello nominale. Invito i colleghi Consiglieri a prendere posto e la dottoressa Floresta a procedere con le operazione di voto. Prendiamo atto dell'uscita della Consigliera Bongiovi, la sostituiamo con la Consigliera Nobile perché era tra gli scrutatori. Possiamo procedere con le operazione di voto. Lo facciamo per appello nominale. Prego Dottoressa Floresta.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale

Il Presidente

Il Consiglio approva a maggioranza, con 14 voti favorevoli e 3 astenuti. Dobbiamo procedere a una seconda votazione per dichiarare l'immediata esecutività, poiché non ci sono stati movimenti in Aula lo facciamo per alzata di mano. E' uscito Vitellaro, prendiamo atto dell'uscita del Consigliere Vitellaro. Procediamo sempre con una votazione per alzata di mano. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva.

Allega To "B" alla delibera
di Consiglio comunale n. 36
del 30/05/2022
Il Segretario Generale



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SIGNAT AGRIGENTUM MIRABILIS AULA GIGANTUM	PROPOSTA DEL SETTORE VI REG. SETTORE N. 03 DEL 25.05.2022	SEGRETERIA GENERALE DEPOSITATA IN DATA 27-05-2022 REGISTRATA AL N. 39
---	---	---

Oggetto:	Determinazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025 / Comune di Agrigento (AG).
----------	--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV E DEL SETTORE VI

VISTI

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

VISTI, INOLTRE

- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);
 - o "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
 - o "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";

RICHIAMATE

- la Deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/Rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR);
- la Deliberazione n. 52/2020/Rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";
- finanziari";
- la Deliberazione dell'ARERA del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF "Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021.
- la Deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/Rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025" che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR-2), nonché le successive modifiche, integrazione e semplificazioni;
- la Determinazione n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/Rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che ha adottato gli schemi tipizzati che costituiscono la proposta tariffaria per il secondo periodo regolatorio.

DATO ATTO CHE

la citata delibera dell'ARERA 363/2021/R/Rif ed i suoi allegati definiscono le nuove modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

ATTESO CHE ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- a) **costi operativi di gestione**, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b) **costi d'uso del capitale**; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c) componenti a congruaggio relative ai costi delle annualità pregresse.

DATO ATTO CHE la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede, all'art. 7, che sulla base della normativa vigente, il **gestore** predisporre il Piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente.

Ai sensi dell'art. 7.3 della Deliberazione n. 363/2021/R/Rif il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

ATTESO CHE lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità, entro 30 giorni dall'adozione delle determinazioni, la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 7.5 e 7.6 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

DATO ATTO CHE

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di AGRIGENTO, risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto-legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 e nello specifico l'ATO N.4 S.R.R. Agrigento;
- pertanto, le relative funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) sono di competenza dell'Ente d'Ambito ATO N.4 S.R.R. Agrigento.

VISTO

l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario

del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”;

VISTO

l'art. 3 comma 5-decies del D.L. 288/2021 che prevede dall'anno 2022 la possibilità per i Comuni di approvare i piani finanziari, le tariffe ed i regolamenti TARI entro il 30 aprile di ogni anno;

PRESO ATTO CHE

- l'Ente d'Ambito con determinazione n.52 del 25/05/2022 ha validato il Piano Economico Finanziario della TARI 2022-2025 del Comune di AGRIGENTO (AG), in applicazione delle Deliberazioni ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019 e 3 agosto 2021 n. 363/2021.
- lo schema di Piano economico finanziario (PEF) 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/rif, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con i costi comunali da cui risulta un costo complessivo di:

Anno	2022	2023	2024	2025
Componente VARIABILE	8.726.740	8.760.222	8.760.222	8.760.222
Componente FISSA	7.780.490	8.009.473	8.276.111	8.546.989
TOTALE	16.507.230	16.769.695	17.036.333	17.307.211

RICHIAMATE

le "... Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif ..." nelle quali viene dato atto che "... il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR-2) prevede l'uso dei fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 653, della Legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di recupero della produttività Xa (ART. 5)...”;

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani viene espletato dalle società ISEDA S.r.l. e SEAP S.r.l.

VISTO

- il Piano economico finanziario 2022-2025 allegato alla presente, dal quale emerge un totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, al netto delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della Determinazione n. n. 2/DRIF/2021, così ripartito:

Anno	2022	2023	2024	2025
Componente VARIABILE	8.696.981	8.730.463	8.730.463	8.730.463
Componente FISSA	7.750.731	7.979.714	8.246.352	8.517.230
TOTALE	16.447.712	16.710.177	16.976.815	17.247.693

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'art. 7, comma 8 della Delibera n. 363/2021/R/Rif ARERA, "... Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2...”;

CONSIDERATO CHE, richiamata la Deliberazione n. 363/2021/R/Rif di ARERA

- ai sensi dell'art. 4.2 del MTR-2 le entrate tariffarie di ciascun anno a = (2022, 2023, 2024, 2025), determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, NON eccedono quelle relative all'anno precedente, più del limite massimo di variazione annuale, determinato in applicazione dei criteri di cui all'art. 4.2 del MTR-2;
- ai sensi dell'art. 4.6 della Deliberazione n. 463/2021/R/Rif "...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...";

VISTI

la legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla Legge Reg.le 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

il T.U. EE. LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;

la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;

l'O.R.EE.LL della Regione siciliana;

Visto il D.lgs. n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali

RAVVISATA, pertanto

- la necessità di provvedere alla determinazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno;

RITENUTO, pertanto

- Acquisire il parere favorevole di regolarità tecnico e contabile sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;
- Acquisire il parere del revisore del conto ai sensi dell'art. 239 del TUEL

ASSUNTA

la competenza dell'Organo ad adottare il presente provvedimento,

PROPONE

previo richiamo delle superiori premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- 1) determinare il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2022-2025 (Appendice 1) e la relativa relazione di accompagnamento (Appendice 2) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- 2) di trasmettere il Piano Economico finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 7.6 della Deliberazione n. 363/2021/Rif/R.
- 3) di dichiarare la conseguente deliberazione di Consiglio Comunale immediatamente esecutiva;
- 4) di pubblicare la conseguente deliberazione di consiglio comunale secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del Sett. IV
Dott. Giovanni Mantione

Il Responsabile del Settore VI
Ing. Alberto Avenia

Firmato digitalmente da: Alberto Avenia
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato
rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2019
Data: 25/05/2022 14:50:18

Allegato A) alla Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 in data 25.05.2022

Art. 7.3 della Delibera n. 363/2021/R/Rif

1. PEF 2022-2025;
- 1.1 Relazione accompagnamento al PEF;
2. Dichiarazione veridicità;
3. D.D. n. 52 del 25.05.2022 – SRR;
4. Validazione SRR.

Visto - Conforme all'indirizzo politico reso

L'ASSESSORE

Dott. Aurelio Trupia

Firmato digitalmente da:

TRUPIA AURELIO

Firmato il 25/05/2022 16:47

Serial Certificate: 83761893670845027251647382100972928278

Valido dal 27/10/2020 al 27/10/2023

ArubaPEC S.p.A. - NG_CA_3

Parere di Regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV E VI

In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

Il Dirigente del Sett. IV

Dott. Giovanni Mantonio

MANTIONE

25.05.2022

14:07:23

GMT+00:00



FAVOREVOLE

Il Dirigente del Sett. VI

Ing. Alberto Avenia

Firmato digitalmente da: Alberto Avenia
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data: 25/05/2022 14:51:08

Parere di Regolarità Contabile

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere:

FAVOREVOLE

D. G. Mantonio



MANTIONE

25.05.2022 14:07:24

GMT+00:00

*Originale firmato depositato in atti.
Copia conforme del presente atto è stato trasmesso alla Segreteria Generale, ufficio delibere (ufficio.delibere@comune.agrigento.it)*

Allegato 2

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO,
AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025
DEL
COMUNE DI AGRIGENTO**

Provincia di Agrigento

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità. Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022

Indice della relazione

1	Premessa (E)	3
1.1	Comune ricompreso per ciascun ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.1.1	Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani	5
2.1.2	Attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti.....	5
2.1.3	Attività di trattamento e recupero	6
2.1.4	Attività di trattamento e smaltimento	6
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	6
3.1	Dati tecnici patrimoniali	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	7
3.1.2.1	Obiettivo Raccolta Differenziata	7
3.1.3	Fonti di finanziamento	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	8
3.2.1	Dati di conto economico.....	8
3.2.1.1	Determinazione Costi Comune di AGRIGENTO	9
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	13
3.2.3	Componenti di costo previsionali	13
3.2.4	Investimenti	14
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	14
3.2.5.1	Componente a copertura degli accantonamenti per crediti.....	14

1 Premessa (E)

La presente relazione di accompagnamento al Piano finanziario è redatta in ottemperanza all'art. 27 comma 4 dell'Allegato A della Delibera 363/2021/R/Rif, emanata in data 3 agosto 2021 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente e rappresenta il documento necessario alla verifica dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa ai costi del servizio sostenuti dal Comune di AGRIGENTO e i valori desumibili dalla documentazione contabile.

La Delibera avente ad oggetto la "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" per la determinazione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria, concludono l'iter regolatorio iniziato nell'anno 2018 che ha previsto una profonda revisione sia della metodologia di individuazione dei costi da inserire all'interno del Piano finanziario sia dei soggetti coinvolti nel processo di costruzione del medesimo atto necessario per l'elaborazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, l'art. 27 comma 1 dell'Allegato A alla Delibera stabilisce che i soggetti gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani predispongono il Piano finanziario, dettagliandone lo sviluppo per un periodo quadriennale coincidente con il secondo periodo regolatorio 2022-2025, per le attività di propria competenza e lo trasmettono all'Ente Territorialmente Competente ai fini della validazione, ossia la verifica circa la completezza e la congruità della documentazione inviata dai soggetti gestori, e della trasmissione all'Autorità, la quale, verificata la coerenza degli atti trasmessi procede all'approvazione.

I soggetti gestori delle attività incluse nel perimetro gestionale, comprendente le attività di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio, trattamento e smaltimento, trattamento e recupero, gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti, in aggiunta alla relazione di accompagnamento al PEF (secondo lo schema tipo dell'Allegato 2), sono altresì tenuti ad inviare una descrizione che comprenda i contenuti minimi del PEF elencati all'art. 27 dell'Allegato, una tabella che riporti i costi sostenuti per il servizio erogato (secondo lo schema tipo Allegato 1), una dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato (secondo lo schema tipo dell'Appendice 3) ed una per i gestori di diritto pubblico (secondo lo schema tipo dell'Appendice 4) sottoscritta dal legale rappresentante.

1.1 Comune ricompreso per ciascun ambito tariffario

L'articolo 1 dell'Allegato A alla Delibera 363/2021/R/Rif definisce il servizio integrato di gestione come il "complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti" e le attività esterne al ciclo integrato dei RU come le "attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare:

- Attività di raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già incluso nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la

micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;

- derattizzazione;
- disinfestazione zanzare;
- spazzamento e sgombero della neve;
- cancellazione scritte vandaliche;
- defissione di manifesti abusivi;
- gestione dei servizi igienici pubblici;
- gestione del verde pubblico;
- manutenzione delle fontane”.

I costi sostenuti per le attività esterne al perimetro gestionale possono essere ammessi a copertura tariffaria per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 solo laddove, nell'ambito delle entrate tariffarie identificate precedentemente, fosse stato previsto il recupero di costi relativi ad attività esterne al ciclo integrato dei RU, come definite al comma 1.1 della Delibera n. 363/2021.

In tal caso è opportuno dare separata evidenza degli oneri riconducibili a tali attività all'interno degli avvisi di pagamento (Del. 363/2021, art. 6, comma 4).

AGRIGENTO è un comune italiano del libero consorzio comunale di Agrigento in Sicilia.

Agrigento è una città collinare sulla costa sudoccidentale della Sicilia. È nota per le rovine dell'antica città di Akragas e la Valle dei Templi, un vasto sito archeologico con templi greci ben conservati. Nella periferia della città moderna si trova il Museo archeologico regionale di Agrigento che ospita manufatti e un telamone (statua maschile gigante). A ovest, è situata la Scala dei Turchi, un'insolita scogliera bianca a scalini che si affaccia su spiagge sabbiose.

Estensione	Popolazione residente	Densità per Kmq
Kmq 243,50	55.872	229,45

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Comune di AGRIGENTO appartiene all'ATO N.4 S.R.R. Agrigento, la quale provvederà alla determinazione e validazione dei dati forniti, prima del definitivo invio all'Autorità di regolazione (ARERA). Nella tabella che segue, vengono indicati i gestori dei singoli servizi che compongono il perimetro gestionale, assoggettato alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, per l'ambito tariffario in questione:

Attività	Gestore/Comune
- attività di raccolta e trasporto;	ISEDA SRL – SEA SRL – SEAP SRL
- attività di trattamento e smaltimento	OIKOS-TRAPANI SERVIZI - TRAINA -SEAP
- attività di trattamento e recupero;	Flexo bags – ECOFACE – SEAP – A&G
- attività di spazzamento e lavaggio strade;	ISEDA SRL – SEA SRL – SEAP SRL
- attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.	Comune di AGRIGENTO

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Il Comune di AGRIGENTO, non può indicare quali siano gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria, specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti), in quanto la Regione Sicilia non ha ancora

individuato gli impianti di chiusura del ciclo “minimi” come da art. 6 della deliberazione ARERA n.363/2021.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, in data 26/04/2022 sono stati acquisiti dal raggruppamento temporaneo di imprese R.T.I. ISEDA S.r.l., SEA S.r.l. e SEAP S.r.l., gestore del servizio, quanto necessario alla predisposizione del PEF MTR-2.

In particolare:

- 1) 363-2021-R-rif Appendice 1-Schema tipo PEF, compilata per le parti di propria competenza;
- 2) Relazione di accompagnamento comprendente i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (allegato 2 alla determina 22/DRIF/2021);
- 3) Dichiarazione di veridicità predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia del suo documento d'identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- 4) La documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Per quanto attiene le attività di gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti sono effettuate direttamente dal Comune di AGRIGENTO con personale dipendente dell'Ente.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1.1 Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani

- a) Il R.T.I. ISEDA - SEA - SEAP presta i servizi di igiene urbana in favore del Comune di AGRIGENTO dal 01/12/2018 per una durata di cinque anni, affidamento avvenuto a seguito di gara pubblica, la cui scadenza è prevista in data 30/11/2023.
Sulla base di quanto comunicato dal gestore affidatario, il Comune di AGRIGENTO ha determinato di procedere all'elaborazione del PEF MTR 2022-2025.
- b) Per quanto attiene la descrizione del servizio integrato di gestione dei RU e le attività svolte si veda la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario 2022-2025, predisposta dal R.T.I. ISEDA - SEA - SEAP inerente ai dati e le informazioni fornite dal già menzionato gestore per il Comune AGRIGENTO.

2.1.2 Attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti

Le attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti della Tassa Rifiuti (in seguito TARI) sono svolte direttamente dalla Comune di AGRIGENTO.

Sono in capo all'Ente le attività organizzative e gestionali della TARI ed in particolare:

- l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione dei reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;

- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
- l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

2.1.3 Attività di trattamento e recupero

Le attività di trattamento e recupero vengono effettuate dalla società indicata al paragrafo 1.2.

2.1.4 Attività di trattamento e smaltimento

Le attività di trattamento e smaltimento vengono effettuate dalla società indicata al paragrafo 1.2.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il comune di AGRIGENTO dichiara di **non** trovarsi in situazione di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto; di c.d. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Per quanto concerne i criteri generali di ricostruzione dei dati dei costi ammessi a riconoscimento tariffario per le annualità 2022-2025 in base alle prescrizioni contenute nel MTR-2 ARERA occorre considerare quanto segue:

la base di partenza dei dati è costituita dai costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti in ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ per il servizio del ciclo integrato sono determinati:

- per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (2020) come risultanti da fonti contabili obbligatorie (art. 7.2 – All. A Del. 363/2021/R/rif);
- per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione: con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile.

Ai fini dell'aggiornamento dei costi operativi, il tasso di inflazione relativo all'anno a , inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno $(a-1)$ rispetto a giugno dell'anno successivo, per l'anno $a = \{2022\}$ si considerano i seguenti tassi di inflazione $\pi^{2021} = 0,1\%$ e $\pi^{2022} = 0,2\%$ (art. 7.5 All. A Del. 363/2021/R/rif. Per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione, di assume inflazione nulla.

Per l'individuazione dei costi considerati per il Comune di AGRIGENTO si rinvia al successivo paragrafo 3.2.1 con indicazione dei criteri specifici nelle sezioni relative.

3.1 Dati tecnici patrimoniali

Nei paragrafi successivi verranno illustrate eventuali variazioni di costo, con relative motivazioni, che il Comune di AGRIGENTO sosterrà per ciascuna annualità del periodo 2022-2025 connesse alle variazioni attese di perimetro gestionale e alle variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più attività erogate dal gestore.

L'indicazione delle variazioni connesse al perimetro gestionale e alla qualità del servizio permetteranno all'Ente Territorialmente Competente una corretta rivalutazione dei coefficienti PG e QL (art. 4, comma 4 del MTR).

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, ciascun gestore illustra le variazioni attese di perimetro gestionale (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi) che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti, evidenziando l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

Per il Comune di AGRIGENTO, nelle annualità del periodo 2022-2025, non sono previste variazioni attese di perimetro gestionale, pertanto, non ritiene necessaria la valorizzazione del coefficiente PG né il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, ciascun gestore illustra le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate, dando separata evidenza di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente (quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi in corso di definizione dall'Autorità).

Per il Comune di AGRIGENTO non sono previste variazioni alle caratteristiche del servizio variazione di costo connessa con il miglioramento dei servizi forniti.

Il gestore non ha evidenziato la necessità di valorizzazione del coefficiente QL da parte dell'Ente Territorialmente Competente né il riconoscimento di costi di natura previsionale (CQ e/o COI) nonché la valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/2020 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale ($COI^{exp}_{116,TV,a}$ e $COI^{exp}_{116,TF,a}$).

3.1.2.1 Obiettivo Raccolta Differenziata

La tabella che segue riporta gli obiettivi di raccolta differenziata ed i risultati effettivamente raggiunti nel Comune di AGRIGENTO dal 2020 al 2025.

2020	2021	2022	2023	2024	2025
Quantità di Rifiuti Prodotti (t)	Quantità di Rifiuti Prodotti (t)	Quantità di Rifiuti Prodotti (t)	Quantità di Rifiuti Prodotti (t)	Quantità di Rifiuti Prodotti (t)	Quantità di Rifiuti Prodotti (t)
25.089,03	27.625,04	27.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Obiettivo raggiunto (%)	Obiettivo fissato (%)	Obiettivo fissato (%)	Obiettivo fissato (%)	Obiettivo fissato (%)	Obiettivo fissato (%)
72,30%	70,56%	75,00%	76,00%	77,00%	78,00%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il Comune di AGRIGENTO finanzia l'esecuzione delle attività inerenti alla gestione del servizio integrato dei RU mediante le entrate tariffarie TARI e risorse di bilancio. Non si evidenziano modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Per quanto concerne i criteri generali di ricostruzione dei dati dei costi ammessi a riconoscimento tariffario per gli anni 2022-2025 in base alle prescrizioni contenute nel MTR ARERA occorre considerare quanto segue:

- la base di partenza dei dati è costituita dai costi effettivi rilevati nell'anno di riferimento come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- i costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (a-2), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificative (art. 7.3 – All. A Del. 363/2021/R/rif);
- Ai fini dell'aggiornamento dei costi operativi, il tasso di inflazione relativo all'anno a, inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo. Ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno 2022 si considerano i seguenti tassi di inflazione $\pi_{2021} = 0,1\%$, e $\pi_{2022} = 0,2\%$. Per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione, si assume inflazione nulla, rinviando la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025. (art. 7.5 – All. A Del. 363/2021/R/rif).
- ai costi determinati come ai punti precedenti è possibile aggiungere componenti di costo di natura previsionale, nel caso in cui si verificano congiuntamente le seguenti condizioni:
 - sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
 - la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala (art. 10– All. A Del. 363/2021/R/rif).

Nei paragrafi successivi verranno descritte le informazioni e i dati indicati nel file "002-21drif_AGRIGENTO_all1_ti" ai fini della determinazione dei costi del servizio ammessi a copertura tariffaria.

Nello specifico, nel paragrafo "Dati di conto economico" sono riportati i criteri di imputazione dei costi efficienti per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti per il Comune di AGRIGENTO.

3.2.1 Dati di conto economico

La determinazione dei costi indicati all'interno della presente relazione avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie.

I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA indetraibile e delle imposte (art 7.1 - All. A del 363/2021/R/rif).

3.2.1.1 Determinazione Costi Comune di AGRIGENTO

3.2.1.1.1 Determinazione componente CTS - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

La componente *CTS*a rappresenta i costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, incluse eventuali operazioni di pretrattamento dei rifiuti urbani residui, nonché le seguenti operazioni: trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento; smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.

Le attività di trattamento e smaltimento del rifiuto indifferenziato viene svolto dalle società OIKOS S.p.A.; TRAPANI SERVIZI S.r.l. - TRAINA S.r.l.-SEAP S.r.l., il costo consuntivo per l'anno 2020 viene indicato nella tabella seguente:

COMUNE DI AGRIGENTO – B7 - Costi per servizi	Anno	Importo Iva Esclusa
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	2020	1.461.371

3.2.1.1.2 Determinazione componente CTR - Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani

La componente R_a rappresenta Costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero), che include le seguenti operazioni: trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero; recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento; conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti; commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.

Le attività di trattamento e recupero della frazione differenziata sono svolte da prestatori d'opera esterni (Flexo bags – ECOFACE – SEAP – A&G – MARCO POLO), ai quali viene affidato il servizio ed i cui dati di costo consuntivi dell'anno 2020 sono indicati di seguito:

COMUNE DI AGRIGENTO – B7 - Costi per Servizi	Anno	Importo Iva Esclusa
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	2020	2.327.320

Il dettaglio degli impianti utilizzati per il conferimento della frazione differenziata viene indicato nella tabella seguente:

Soggetto da cui si acquista	Tipologia di rifiuto (CODICE CER)	Anno di conferimento	Quantitativi conferiti (Tonnellate/anno)	Importo (Euro) IVA ESCLUSA
MARCO POLO	200303	2020	458	38.279,13
SEAP	200307	2020	1.556	422.897,93
FLEXO BAGS	200101	2020	2.125	0,00
SEAP	200108	2020	7.283	1.242.535,32
A&G	200110	2020	16	0,00
SEAP	200132	2020	2	43.531,26
SEAP	200201	2020	650	74.072,37
SEAP	80318	2020	1	0,00
SEAP	160103	2020	13	0,00
FLEXO BAGS	150101	2020	1.411	0,00
SEAP	150102	2020	3	0,00
ECOFACE	150107	2020	1.538	13.581,91
ECOFACE	150106	2020	2.865	492.422,44
SEAP	200123	2020	26	0,00
SEAP	200135	2020	46	0,00
SEAP	200136	2020	11	0,00

3.2.1.1.3 Costi operativi comuni

Di seguito si sintetizza la composizione delle voci CARC e CGG, Altri costi riferibili all'anno 2020.

CARC sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti.

Il comune di AGRIGENTO per la gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti ha sostenuto i seguenti costi:

Costi della produzione	CARC	NOTE
B6	0	
B7	114.562,70	Si veda dettaglio CARC 2020
B8		
B9	140.850	Costo personale ufficio tributi
B14	0	
Totale	274.314	

Dettaglio CARC 2020 -B7 – Costi per servizi	Importo
Servizio Supporto e consulenza specialistica alla redazione del PEF	7.500
Spese per elaborazione e notifica avvisi di riscossione TARI	85.915,16
Quota del 50% del Costo di Assistenza e Manutenzione software TARI	21.147,54
Totale	114.562,70

Allegato 2 PEF 2022/2025 – COMUNE DI AGRIGENTO (AG)

Dettaglio CARC 2020 – B9 Costi del personale	Importo
Gentile – Quota 50% della retribuzione annua	18.976,46
Alfano – Quota 100% della retribuzione annua	18.416,74
Napoli – Quota 100% della retribuzione annua	21.654,42
Lembo – Quota 100% della retribuzione annua	21.203,02
Lombardi – Quota 100% della retribuzione annua	18.749,62
Montalbano – Quota 100% della retribuzione annua	20.925,06
Cammarata – Quota 100% della retribuzione annua	20.925,06
Totale	140.850,37

I CGG sono rappresentati dai costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU:

Costi della produzione	CGG	NOTE
B6	0	
B7	0	
B8	0	
B9	217.321	Personale operativo e tecnico
B14	0	
Totale	217.321	

Dettaglio CGG 2020 – B9 Costi del personale	Importo
Greco – Quota 100% della retribuzione annua	41.585,23
Lo Presti – Quota 40% della retribuzione annua	11.489,85
Vinti – Quota 100% della retribuzione annua	41.876,25
Nobile – Quota 100% della retribuzione annua	27.274,43
Ballacomo Filippo – Quota 100% della retribuzione annua	28.169,22
Sardo Edoardo – Quota 50% della retribuzione annua	17.097,01
Bartolomeo Luigi – Quota 100% della retribuzione annua	28.903,79
Ciranni – Quota 100% della retribuzione annua	20.925,06
Totale	217.320,84

I CO_{Ala} includono la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente:

Costi della produzione	COal	NOTE
B6	0	
B7	0	
B8	0	
B9	0	
B14	873.418	Contributo di esercizio della S.R.R. ATO AG.4
Totale	873.418	

Il valore della voce COal comprende l'importo di euro 447.903 relativo ai servizi di riscossione che sono soggetti ad un'aliquota IVA del 22%.

3.2.1.1.4 *Determinazione degli oneri relativi all'IVA indetraibile*

Gli oneri relativi all'IVA sono stati determinati nella misura del 10% (ad eccezione dei costi CARC B7 ed ai servizi di riscossione SRR ATO calcolata al 22%) e sono stati valorizzati nel foglio IN_COexp-RC-T.

In particolare, nei costi imponibili IVA sono stati detratti i costi del personale della S.R.R. ATO N. 4 Agrigento in distacco presso la società non soggetti ad IVA, sia nella parte fissa che nella parte variabile.

Agli oneri relativi all'IVA indetraibile della società ATI ISEDA - SEA - SEAP S.r.l. sono stati aggiunti gli oneri sui costi CTS, CTR, determinando i seguenti totali:

IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	2022	2023	2024	2025
Gestori	4.637.179,15	4.670.929,21	4.670.929,21	4.670.929,21
CTS CTR	3.800.065,37	3.796.269,10	3.796.269,10	3.796.269,10
Oneri Personale SRR in distacco	- 211.224,65	- 211.224,65	- 211.224,65	- 211.224,65
Totale imponibile	8.226.019,87	8.255.973,66	8.255.973,66	8.255.973,66
Oneri relativi all'IVA indetraibile 10%	822.601,99	825.597,37	825.597,37	825.597,37

IVA indetraibile - PARTE FISSA	2022	2023	2024	2025
Gestori	3.171.669,98	3.386.925,63	3.363.589,29	3.325.314,68
Oneri Personale SRR in distacco	-144.470,35	-144.470,35	-144.470,35	-144.470,35
Totale	3.027.199,63	3.242.455,28	3.219.118,94	3.180.844,33
Imponibile CARC	114.562,70	114.562,70	114.562,70	114.562,70
Imponibile Coal	447.903,00	447.903,00	447.903,00	447.903,00
IVA 10%	302.719,96	324.245,53	321.911,89	318.084,43
IVA 22%	123.742,45	123.742,45	123.742,45	123.742,45
Oneri relativi all'IVA indetraibile	426.462,42	447.987,98	445.654,35	441.826,89

	2022	2023	2024	2025
IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	822.602	825.597	825.597	825.597
IVA indetraibile - PARTE FISSA	426.462	447.988	445.654	441.827
Totale IVA indetraibile	1.249.064	1.273.585	1.271.252	1.267.424

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Sulla base di quanto comunicato dal Comune i ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia sono pari a:

COMUNE DI AGRIGENTO	In_BIL_Com_20	In_BIL_Com_21
Ara	0	0
ARsc,a	805.319	805.319

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, dovrà illustrare in questa sezione, per ciascuno degli anni del periodo 2022-2025, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2. In particolare, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione, ai fini della successiva valutazione e determinazione da parte dell'ETC:

- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO^{exp}_{116,TV,a}$ e $CO^{exp}_{116,TF,a}$ di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CQ^{exp}_{TV,a}$ e $CQ^{exp}_{TF,a}$ dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $COI^{exp}_{TV,a}$ e $COI^{exp}_{TF,a}$ degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Il Comune di AGRIGENTO dichiara i seguenti valori:

Costi previsionali parte VARIABILE	2022	2023	2024	2025
$CO_{exp,116,TV,a}$	0	0	0	0
$CQ_{expTV,a}$	0	0	0	0
$COI_{expTV,a}$	0	0	0	0

Costi previsionali parte FISSA	2022	2023	2024	2025
$CO_{exp,116,TF,a}$	0	0	0	0
$CQ_{expTF,a}$	0	0	0	0
$COI_{expTF,a}$	0	0	0	0

Pertanto, per ciascuno degli anni del periodo 2022-2025, non si prevedono sostanziali variazioni nella valorizzazione delle componenti economiche previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2.

3.2.4 Investimenti

Per quanto di propria competenza il Comune di AGRIGENTO non ha nulla da dichiarare per i seguenti punti:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Si rileva la presenza di cespiti di proprietà del Gestore e posti a servizio dell'ambito tariffario a cui si riferisce il PEF che determinano la valorizzazione dei costi di capitale ($A_{mm,a}$, R_a , $R_{LIC,a}$).

3.2.5.1 Componente a copertura degli accantonamenti per crediti

L'art. 16.2 del MTR-2 riguarda la componente "Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario", Acc_a , comprensivi degli accantonamenti relativi ai crediti di dubbia esigibilità, prevedendo che nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

Accantonamenti - Acc per Crediti			
L'Ente deve indicare il valore pari all' 80% della quota accantonata per FCDE, riparametrata alla soglia del 100%, nel bilancio di previsione 2020 relativa alla TARI. La quota inserita potrà essere ridotta in funzione delle considerazioni e delle risultanze che emergeranno in sede di definizione del PEF.			
Causale	Fonte contabile obbligatoria	Quota TARI riparametrata al 100%	Valore massimo previsto
Accantonamenti relativi ai crediti	Capitolo di spesa per FCDE iscritto alla Missione 20 del bilancio 2020 di previsione	6.977.340,00	80%
Accantonamenti - Acc per Crediti			5.581.872

Null'altro da aggiungere.
Agrigento, li 23.05.2022

Il Dirigente del Sett. VI
Ing. Alberto Avenia

Firmato digitalmente da: Alberto Avenia
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data: 23/05/2022 11:52:59

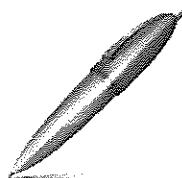
Rappresentante Legale del Comune di
AGRIGENTO

IL SINDACO
Dott. Francesco Miccichè

Il Dirigente del Sett. IV
Dott. C. Giovanni Mantione



GIOVANNI MANTIONE
n. Mantione
GMT+00:00



Firmato digitalmente da:
MICCICHE' FRANCESCO
Firmato il 23/05/2022 13:53
Seriale Certificato: 98104863087255483922033747038097063128
Valido dal 23/10/2020 al 23/10/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Agrigento Provincia Est

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100 Agrigento
Tel. 0922 443011; Fax 0922 443019
Sito: www.srrato4agest.it

Uffici: piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona
Email: info@srrato4agest.it ; PEC: srrato4@legalmail.it

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 52 del 25-05-2022

Oggetto: Validazione del Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI del Comune di AGRIGENTO in applicazione della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019.

PREMESSO:

- CHE con la legge 147/2013, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, è stata istituita la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a una tariffa commisurata ad anno solare;
- CHE il suddetto articolo 1, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, tra l'altro prevede:
 - a) al comma 654 che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
 - b) al comma 683 che *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...)"*;
- CHE l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (di seguito "ARERA" e/o "Autorità"), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- CHE, con deliberazione del 3 agosto 2021/363/2021/R/rif, l'ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif, che prevede il seguente iter:

- il soggetto gestore, cioè chi effettua i servizi ricompresi nel Piano Economico Finanziario, che può essere rappresentato da uno o più soggetti esterni, ovvero dallo stesso Comune per quanto attiene i servizi gestiti direttamente da quest'ultimo, predispone il Piano Economico Finanziario (PEF) annuale "grezzo", redatto secondo quanto previsto dal MTR (Allegato A alla deliberazione 443/2019), e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- l'ente territorialmente competente, di seguito "ETC", cioè l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed attivo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente, effettua la procedura di validazione del PEF (che consiste nella verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni contenute), assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'ARERA il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti, entro 30 giorni dall'assunzione delle determinazioni;
- l'ARERA approva i Piani Economici Finanziari. Nelle more dell'approvazione del PEF da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione. Fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di validazione;
- CHE, con deliberazione del 26 ottobre 2021 459/2021/R/rif, l'ARERA ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- CHE, con determinazione del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, l'ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

ATTESO

- CHE, l'art. 7.1) della deliberazione dell'ARERA n.363/2021 prevede che "ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario dei Rifiuti (MTR-2) e lo trasmette all'Ente territorialmente competente";
- CHE, l'art. 7.4) della medesima deliberazione, stabilisce che, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, "la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente" fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore;
- CHE, l'art. 7.5) della deliberazione dell'ARERA n.363/2021, stabilisce che, ai fini della determinazione delle entrate di riferimento, l'Ente territorialmente competente "assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità:
 - a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025";
 - b) con riferimento degli anni 2022-2025, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti";
- CHE, l'art. 7.6) della deliberazione dell'ARERA n.363/2021, stabilisce che la trasmissione all'Autorità di cui al precedente comma 7.5 avviene da parte dell'ente territorialmente competente entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022;

DATO ATTO

- CHE il piano economico finanziario deve essere corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare:

- dalla dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- dalla relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- da eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente (comma 6.2);

- CHE la SRR ATO 4 è Ente Territorialmente Competente (ETC), per le finalità di cui alla Deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA, cui sono attribuite le seguenti competenze:

1. la ricezione del "PEF grezzo" da parte del Comune;
 2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2 ed il consolidamento del PEF;
 3. la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti pertinenti, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (art. 4.6 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n.363/2021);
 4. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
 5. l'assunzione della determinazione della "proposta tariffaria" (PEF 2022-2025, relazione di accompagnamento, dichiarazioni di veridicità, come da Allegati 3 e 4 della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
 6. l'assunzione della determinazione di approvazione del PEF nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti all'articolazione tariffaria;
2. la trasmissione ad ARERA del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi "provvisori" del servizio integrato o dei singoli servizi nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle "pertinenti determinazioni";

VISTA la relazione di accompagnamento contenente le valutazioni dell'ETC di cui all'Allegato 2 della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/, allegata alla presente Determinazione a formarne parte integrante e sostanziale e, in particolare, la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2, elaborata in accordo con quanto stabilito nella "Relazione sulla determinazione dei parametri/coefficienti di competenza dell'Ente d'Ambito ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR- 2)";

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 8.4) della deliberazione dell'ARERA n.363/2021 "è stata verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente articolo";
- il responsabile del procedimento è il geom. Pasquale TRAINA, dipendente della SRR con la qualifica di Quadro, giusta determina del sottoscritto n. 50 del 24/05/2022;

CONSIDERATO

- CHE, in ottemperanza della Legge Regionale n. 9 dell'8 aprile 2010, il Comune di AGRIGENTO assieme ad altri Comuni della Provincia di Agrigento, nonché al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, ha costituito con atto rep. N. 17911 del 09/12/2013 una società consortile a responsabilità limitata denominata "SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI ATO 4 AGRIGENTO EST (SRR ATO 4)";

- Che scopo della SRR è quello di assicurare l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202 e 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio di dell'Ambito Territoriale Ottimale di riferimento (ATO 4);

CONSIDERATO, altresì

- CHE il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati è affidato alle ditte ISEDA s.r.l. - SEA s.r.l. e SEAP s.r.l.;
- CHE il contratto di affidamento per il servizio di igiene urbana riguarda in particolare i "Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, incluso il conferimento agli impianti di smaltimento autorizzati; servizi di pulizia del territorio; gestione del centro di raccolta comunale (...)";
- CHE il Comune medesimo svolge l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti;

VISTI E RICHIAMATI

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 9 dell'8 aprile 2010 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 444/2019/R/RIF, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell'Autorità 3 marzo 2020, 57/2020/R/RIF, recante "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente" (di seguito: deliberazione 57/2020/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 26 marzo 2020, 102/2020/R/RIF, recante "Richiesta di informazioni per l'adozione di provvedimenti urgenti nel settore di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19" (di seguito: deliberazione 102/2020/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 5 maggio 2020, 158/2020/R/RIF, recante "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19", (di seguito: deliberazione 158/2020/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 23 giugno 2020, 238/2020/R/RIF, recante "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemologica da COVID-19" (di seguito: deliberazione 238/2020/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 29 luglio 2020, 299/2020/R/RIF, recante "Differimento dei termini di cui alla deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF in materia di copertura dell'esposizione finanziaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"; il documento per la consultazione dell'Autorità 26 maggio 2020, 189/2020/R/RIF recante "Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (di seguito: documento per la consultazione 189/2020/R/RIF);
- la determina 27 marzo 2020, 02/DRIF/2020, recante "Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF

(MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari" (di seguito: determina -02/DRIF/2020);

- il Comunicato dell'Autorità 6 luglio 2020, recante "Raccolta dati: Tariffa Rifiuti 2020";
- la deliberazione del 3 agosto 2021 363/2021/R/rif., con la quale l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif ;
- la deliberazione del 26 ottobre 2021 459/2021/R/rif, con la quale l'Autorità ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la determinazione del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, con la quale l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

VISTI, altresì

- Il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei R.S.U.;
- relazione di accompagnamento alla trasmissione delle informazioni e dei dati predisposta dal Comune di AGRIGENTO (AG);
- la tabella che riporta le voci dei costi di gestione e di capitale relativi al servizio integrato di gestione dei rifiuti;
- la dichiarazione di veridicità del sindaco del Comune di AGRIGENTO (AG) redatta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della delibera 443/2019;
- la relazione del Piano Economico e finanziario e la dichiarazione di veridicità del gestore dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU;
- la relazione di accompagnamento contenente le valutazioni dell'ETC di cui all'Allegato 2 della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/, allegata alla presente Determinazione a formarne parte integrante e sostanziale e, in particolare, la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2, elaborata in accordo con quanto stabilito nella "Relazione sulla determinazione dei parametri/coefficienti di competenza dell'Ente d'Ambito ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR- 2)";
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società del 07/04/2017, verbale n. 7, con la quale il sottoscritto, dr. Claudio Guarneri, è stato nominato Direttore Generale della SRR;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società del 20/07/2021, verbale n. 8, con la quale sono state attribuite specifiche deleghe e funzioni al sottoscritto Direttore Generale;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società del 20/05/2022, verbale n. 6, con la quale è stato delegato il sottoscritto, dr. Claudio Guarneri, a validare, con propria determinazione, i Piani Economici Finanziari TARI predisposti dai Comuni, previa istruttoria da parte del RUP ed a trasmetterli successivamente all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) per l'approvazione di competenza;

CONSIDERATO

- CHE il costo del servizio complessivo riconosciuto per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 è il seguente :

AGRIGENTO 2022-2025			
	Tmax (Tariffa massima applicabile) nel rispetto del limite di crescita	TVa (Tariffa Variabile)	TFa (Tariffa Fissa)
2022	16.507.230 €	8.726.740 €	7.780.490 €
2023	16.769.695 €	8.760.222 €	8.009.473 €
2024	17.036.333 €	8.760.222 €	8.276.111 €
2025	17.307.211 €	8.760.222 €	8.546.989 €

Per tutto quanto sopra

DETERMINA

1) di validare il piano economico finanziario per la determinazione della TARI del Comune di **AGRIGENTO** per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 , nel rispetto del limite di crescita, con i corrispettivi di seguito indicati:

AGRIGENTO 2022-2025			
	Tmax (Tariffa massima applicabile) nel rispetto del limite di crescita	TVa (Tariffa Variabile)	TFa (Tariffa Fissa)
2022	16.507.230 €	8.726.740 €	7.780.490 €
2023	16.769.695 €	8.760.222 €	8.009.473 €
2024	17.036.333 €	8.760.222 €	8.276.111 €
2025	17.307.211 €	8.760.222 €	8.546.989 €

comprensivo di allegata relazione di accompagnamento, come da Allegato 2 det. 2/2021-DRIF. e di modello di calcolo (MTR) Allegato 1 det. 2/2021-DRIF , nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione ARERA n.363/2021, come determinato nella Relazione comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente previste dall'Allegato 2 alla Delibera ARERA n. 363/2021, allegata alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;

- 2) di trasmettere all'ARERA la presente determinazione unitamente al piano economico finanziario ed alla relazione di accompagnamento;
- 3) di trasmettere, altresì, la presente Determinazione al Comune di **AGRIGENTO** per tutti gli adempimenti di competenza;
- 4) di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo pretorio, nonché nell'apposita Sezione dell'Amministrazione trasparente.

Il Direttore Generale

Dr. Claudio Guarneri



S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Agrigento Provincia Est

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100 Agrigento
Tel. 0922 443011; Fax 0922 443019
Sito: www.srrato4agest.it

Uffici: piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona
Email: info@srrato4agest.it; PEC: srrato4@legalmail.it

ISTRUTTORIA PROPEDEUTICA ALLA VALIDAZIONE DEL P.E.F. 2022-2025 DEL COMUNE DI AGRIGENTO (AG)

OGGETTO: Deliberazione n. 363/2021 del 03/08/2021 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA). Istruttoria propedeutica alla validazione del Piano economico-finanziario (PEF) del Comune di AGRIGENTO ai fini dell'approvazione delle tariffe Tari per il periodo regolatorio 2022-2025.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Giusta nomina Direttore determina n. 50 del 24.05.2022

Premesso che:

- con nota prot. n. 35612 del 23/05/2022 (agli atti prot. n. 3419-3420 del 23/5/2022), il Dirigente del servizio Igiene Ambientale ha trasmesso il Piano Finanziario del Comune di AGRIGENTO per il periodo regolatorio 2022-2025 con i relativi allegati;

Ciò premesso,

Vista la Deliberazione ARERA n. 3633/2021 del 03/08/2022 e ss.mm.ii. che fissa le modalità per la predisposizione degli atti relativi al Piano Economico-finanziario (PEF) periodo regolatorio 2022-2025 e alle tariffe Tari e della tariffa corrispettiva;

Vista la deliberazione del CDA della S.R.R., seduta n. 6 del 20/05/2022, con la quale è stato delegato il Direttore Generale a validare i Piani Economici Finanziari predisposti dai Comuni, previa istruttoria da parte del RUP, individuato dallo stesso Direttore;

Visti i PEF relativi agli anni 2020 e 2021 validati dalla SRR al comune di Agrigento;

La Società di Regolamentazione Rifiuti ATO4 AGRIGENTO PROVINCIA EST, Ente Territorialmente Competente (ETC), ha acquisito agli atti trasmessi dal comune di Agrigento e nel dettaglio:

- Relazione di accompagnamento redatta sulla base dello schema tipo di cui all'allegato 2 approvato con la determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021, all. 2, per le parti di propria competenza;
- Dichiarazione di veridicità del sindaco del Comune redatta secondo lo schema tipo di cui alla determinazione ARERA n. 2/2021 con allegato documento d'identità;
- Piano economico finanziario quadriennale redatto sullo base dello schema tipo di cui all'allegato 1 approvato con la determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021, per le parti di propria competenza.
- I PEF "grezzi" comunicati dai gestori ISEDA srl – SEA srl - SEAP srl, con le dichiarazioni di veridicità per i gestori di diritto privato redatta sulla base dello schema tipo di cui all'allegato 3 approvato con determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021, e le relazioni d'accompagnamento;

CONSIDERATO CHE:

all'art. 7.1) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è previsto che "ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario dei Rifiuti (MTR-2), e lo trasmette all'Ente territorialmente competente";

all'art. 7.4) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è fissato che ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento "la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente" fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore;

Il sottoscritto preposto all'istruttoria di validazione dei P.E.F. dei Comuni dell'ATO 4 Agrigento Est, esaminato il P.E.F. 2022-2025 del Comune di AGRIGENTO che contiene i dati e le informazioni previste dalla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 e ss.mm.ii., ed in particolare:

- a) il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei R.S.U con la tabella Appendice 1 MTR che riporta le voci dei costi di gestione e di capitale relativi al servizio integrato di gestione dei rifiuti;
- b) la relazione di accompagnamento, Appendice 2 MTR;
- c) la dichiarazione di veridicità del legale rappresentante dell'Ente;
- d) la relazione del Piano Economico e finanziario, il PEF grezzo e la dichiarazione di veridicità dei gestori dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU ditte ISEDA s.r.l. - SEA srl - SEAP srl ;

TENUTO CONTO della conferma dell'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale;

Tutto ciò premesso, assunte le opportune determinazioni di questo Ente territorialmente competente relativamente ai coefficienti di gradualità, alla verifica del limite di crescita, e alle grandezze fisico-tecniche di cui all'art.16 Allegato A, il sottoscritto

ATTESTA

la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni della documentazione trasmessa relativa al P.E.F. 2022-2025 del Comune di AGRIGENTO con il contenuto della Deliberazione n. 363/2021 del 03/08/2021 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), e

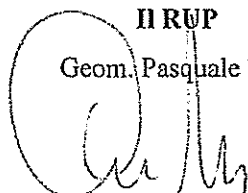
PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

di procedere alla formale validazione del PEF del Comune di AGRIGENTO per l'anno 2022-205 per gli importi annuali di seguito riportati:

AGRIGENTO 2022-2025			
	Tmax (Tariffa massima applicabile) nel rispetto del limite di crescita	TVa (Tariffa Variabile)	TFa (Tariffa Fissa)
2022	16.507.230 €	8.726.740 €	7.780.490 €
2023	16.769.695 €	8.760.222 €	8.009.473 €
2024	17.036.333 €	8.760.222 €	8.276.111 €
2025	17.307.211 €	8.760.222 €	8.546.989 €

Aragona, 23/05/2022

II RUP
Geom. Pasquale Traina



Allegato 2 - VALIDAZIONE

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO,
AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025
DEL
COMUNE DI AGRIGENTO**

Provincia di Agrigento

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità. Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022

Indice della relazione

1	Premessa (E)	3
1.1	Comune ricompreso per ciascun ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
2	Attività di validazione (E)	6
3	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	6
3.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	6
3.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	7
3.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	8
3.1.3	Coefficiente C116.....	9
3.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	10
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	10
5.2.2	Componente previsionale CQ	10
5.2.3	Componente previsionale COI	11
3.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	11
3.4	Valorizzazione dei fattori di sharing.....	12
3.4.1	Determinazione del fattore b.....	12
3.4.2	Determinazione del fattore ω	12
3.5	Conguagli.....	13
3.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	14
3.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	14
3.8	Rimodulazione dei conguagli	14
3.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	14
3.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	15
3.11	Ulteriori detrazioni	15
3.11.1	Tariffa complessiva riconosciuta per il periodo regolatorio 2022-2025	16

1 Premessa (E)

La presente relazione di accompagnamento al Piano finanziario è redatta in ottemperanza all'art. 27 comma 4 dell'Allegato A della Delibera 363/2021/R/Rif, emanata in data 3 agosto 2021 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente e rappresenta il documento necessario alla verifica dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa ai costi del servizio sostenuti dal Comune di AGRIGENTO e i valori desumibili dalla documentazione contabile.

La Delibera avente ad oggetto la "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" per la determinazione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria, concludono l'iter regolatorio iniziato nell'anno 2018 che ha previsto una profonda revisione sia della metodologia di individuazione dei costi da inserire all'interno del Piano finanziario sia dei soggetti coinvolti nel processo di costruzione del medesimo atto necessario per l'elaborazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, l'art. 27 comma 1 dell'Allegato A alla Delibera stabilisce che i soggetti gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani predispongono il Piano finanziario, dettagliandone lo sviluppo per un periodo quadriennale coincidente con il secondo periodo regolatorio 2022-2025, per le attività di propria competenza e lo trasmettono all'Ente Territorialmente Competente ai fini della validazione, ossia la verifica circa la completezza e la congruità della documentazione inviata dai soggetti gestori, e della trasmissione all'Autorità, la quale, verificata la coerenza degli atti trasmessi procede all'approvazione.

I soggetti gestori delle attività incluse nel perimetro gestionale, comprendente le attività di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio, trattamento e smaltimento, trattamento e recupero, gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti, in aggiunta alla relazione di accompagnamento al PEF (secondo lo schema tipo dell'Allegato 2), sono altresì tenuti ad inviare una descrizione che comprenda i contenuti minimi del PEF elencati all'art. 27 dell'Allegato, una tabella che riporti i costi sostenuti per il servizio erogato (secondo lo schema tipo Allegato 1), una dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato (secondo lo schema tipo dell'Appendice 3) ed una per i gestori di diritto pubblico (secondo lo schema tipo dell'Appendice 4) sottoscritta dal legale rappresentante.

1.1 Comune ricompreso per ciascun ambito tariffario

L'articolo 1 dell'Allegato A alla Delibera 363/2021/R/Rif definisce il servizio integrato di gestione come il "complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti" e le attività esterne al ciclo integrato dei RU come le "attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare:

- Attività di raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già incluso nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la

micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;

- derattizzazione;
- disinfezione zanzare;
- spazzamento e sgombero della neve;
- cancellazione scritte vandaliche;
- defissione di manifesti abusivi;
- gestione dei servizi igienici pubblici;
- gestione del verde pubblico;
- manutenzione delle fontane".

I costi sostenuti per le attività esterne al perimetro gestionale possono essere ammessi a copertura tariffaria per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 solo laddove, nell'ambito delle entrate tariffarie identificate precedentemente, fosse stato previsto il recupero di costi relativi ad attività esterne al ciclo integrato dei RU, come definite al comma 1.1 della Delibera n. 363/2021.

In tal caso è opportuno dare separata evidenza degli oneri riconducibili a tali attività all'interno degli avvisi di pagamento (Del. 363/2021, art. 6, comma 4).

AGRIGENTO è un comune italiano del libero consorzio comunale di Agrigento in Sicilia.

Agrigento è una città collinare sulla costa sudoccidentale della Sicilia. È nota per le rovine dell'antica città di Akragas e la Valle dei Templi, un vasto sito archeologico con templi greci ben conservati. Nella periferia della città moderna si trova il Museo archeologico regionale di Agrigento che ospita manufatti e un telamone (statua maschile gigante). A ovest, è situata la Scala dei Turchi, un'insolita scogliera bianca a scalini che si affaccia su spiagge sabbiose.

Estensione	Popolazione residente	Densità per Kmq
Kmq 243,50	55.872	229,45

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Comune di AGRIGENTO appartiene all'ATO N.4 S.R.R. Agrigento, la quale provvederà alla determinazione e validazione dei dati forniti, prima del definitivo invio all'Autorità di regolazione (ARERA). Nella tabella che segue, vengono indicati i gestori dei singoli servizi che compongono il perimetro gestionale, assoggettato alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, per l'ambito tariffario in questione:

Attività	Gestore/Comune
- attività di raccolta e trasporto;	ISEDA SRL – SEA SRL – SEAP SRL
- attività di trattamento e smaltimento	OIKOS-TRAPANI SERVIZI - TRAINA -SEAP
- attività di trattamento e recupero;	Flexo bags – ECOFACE – SEAP – A&G
- attività di spazzamento e lavaggio strade;	ISEDA SRL – SEA SRL – SEAP SRL
- attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.	Comune di AGRIGENTO

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Il Comune di AGRIGENTO, non può indicare quali siano gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria, specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti), in quanto la Regione Sicilia non ha ancora individuato gli impianti di chiusura del ciclo "minimi" come da art. 6 della deliberazione ARERA n.363/2021.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, in data 26/04/2022 sono stati acquisiti dal raggruppamento temporaneo di imprese R.T.I. ISEDA S.r.l., SEA S.r.l. e SEAP S.r.l., gestore del servizio, quanto necessario alla predisposizione del PEF MTR-2.

In particolare:

- 1) 363-2021-R-rif Appendice 1-Schema tipo PEF, compilata per le parti di propria competenza;
- 2) Relazione di accompagnamento comprendente i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (allegato 2 alla determina 22/DRIF/2021);
- 3) Dichiarazione di veridicità predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia del suo documento d'identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- 4) La documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Per quanto attiene le attività di gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti sono effettuate direttamente dal Comune di AGRIGENTO con personale dipendente dell'Ente.

2 Attività di validazione (E)

Dalla lettura e dall'analisi della documentazione acquisita dal soggetto gestore, la S.R.R. ATO N. 4 Agrigento, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha verificato:

- a. la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

3 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

3.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Anno	2022	2023	2024	2025
rpi _a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X _a	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
QL _a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PG _a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C116 _a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Pa	1,59%	1,59%	1,59%	1,59%

I valori indicati sono quelli del PEF ANTE Detrazioni apportate come indicato al successivo punto 5.7.

Anno	2022	2023	2024	2025
T _a	19.502.304	19.768.173	19.742.503	19.700.401
TV _{a-1}	10.383.669	8.726.740	8.760.222	8.760.222
TF _{a-1}	5.865.204	7.780.490	8.009.473	8.276.111
T _{a-1}	16.248.873	16.507.230	16.769.695	17.036.333
T _a / T _{a-1}	1,200	1,198	1,177	1,156
Superamento del limite	SI	SI	SI	SI

I valori del PEF post detrazioni sono i seguenti:

Anno	2022	2023	2024	2025
Ta	16.507.230	16.769.695	17.036.333	17.307.211
TVa-1	10.383.669	8.726.740	8.760.222	8.760.222
TFa-1	5.865.204	7.780.490	8.009.473	8.276.111
Ta-1	16.248.873	16.507.230	16.769.695	17.036.333
T, max	16.507.230	16.769.695	17.036.333	17.307.211
Ta /Ta-1	1,016	1,016	1,016	1,016
Superamento del limite	NO	NO	NO	NO

3.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Di seguito si riportano per ogni parametro i criteri ipotizzati, attese le modifiche introdotte dal nuovo metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (*MTR-2*).

Coefficiente di recupero di produttività (X_a)

X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso tra 0,1% e 0,5% s sulla base:

a) Del confronto tra il costo unitario della gestione interessata e il Benchmark di riferimento, dove:

in sede di prima determinazione tariffaria, il costo unitario effettivo ($CU_{eff2020}$) da considerare è il seguente

$$CU_{eff2020} = (\Sigma TV_{2020} + \Sigma TF_{2020}) / q_{2020}$$

ΣTV_{2020}	11.987.372
ΣTF_{2020}	4.083.151
$\Sigma TV_{2020} + \Sigma TF_{2020}$	16.070.523

con q_{2020} che indica la quantità di RU complessivamente prodotti nell'anno 2020:

q_{2020}	25.089
------------	--------

$CU_{eff2020}$ – Costo Unitario Effettivo	64,05
Benchmark di riferimento cent€/Kg	43,80

b) Dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo nel caso specifico:

- Un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “non soddisfacente”, conseguente a una determinazione di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ – nell’ambito degli intervalli di cui all’Articolo 3 – da cui deriva che: $(1 + \gamma_a) > 0,5$; dove $\gamma_a = \gamma_{1,a} + \gamma_{2,a}$.

Coefficienti γ_{2022}	Intervallo di riferimento	2022
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,2022}$)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,2022}$)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	0
γ_{2022}		0
$(1 + \gamma_{2022})$		1

		<i>Coeff > Benchmark</i>	<i>Coeff ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Si considera che il coefficiente X_a è pari a 0,11% rimanga costante per l'intero periodo regolatorio.

3.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l’Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall’Autorità;
- il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori l’Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

In ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$, i coefficienti QLa e PGa sono determinati dall'ETC sulla base dei valori indicati nella seguente tabella:

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$</p>	<p>SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$</p>
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$</p>	<p>SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$</p>

Nel caso specifico del Comune di AGRIGENTO non vi sono variazioni nell'attività gestionale. Non è stato riscontrato un miglioramento del livello di qualità alla luce del miglioramento della percentuale di raccolta differenziata e del tasso di riciclo.

Coefficienti Comune di AGRIGENTO	Valore Max	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti - QLa	4%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi - PGa	3%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

3.1.3 Coefficiente C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente $C116$ per ciascun anno a (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale $CO116$ esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

La S.R.R. ATO N. 4 Agrigento, per il Comune di AGRIGENTO, dichiara che non vi sono informazioni e/o giustificazioni da fornire in merito alla proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $COexp116TVa$ e $COexp116TFa$ maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

3.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

L'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente C116a, che tenga conto della necessità di copertura delle componenti CO116,TV,a e CO116,TF,a, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n.116/2020 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico).

Tale coefficiente può essere valorizzato entro l'intervallo $[0\% \leq C116 \leq 3\%]$.

La S.R.R. ATO N. 4 Agrigento, per il Comune di AGRIGENTO, ha attribuito al predetto coefficiente C116a valore pari a 0%.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Il comune di AGRIGENTO ha determinato, quale posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla tabella prevista dall'articolo 3 dell'Allegato A (TQRIF) della deliberazione ARERA n. 15/2022/R/Rif lo schema regolatorio I (minimo)

Pertanto, tenendo conto della preventiva individuazione degli standard minimi di qualità del servizio da erogare ai sensi della delibera ARERA 15/2022, non rileva alcun costo aggiuntivo a carico degli utenti TARI e, pertanto non ha valorizzato alcuna componente previsionale CQ.

5.2.3 Componente previsionale COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 e dall'articolo 10 del MTR-2:

- a) alle modifiche del perimetro gestionale e/o dei processi tecnici gestiti, anche mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative;
- b) all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

In tale paragrafo vengono descritti gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI^{exp}_{TV,a}$ e $COI^{exp}_{TF,a}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del MTR-2.

Tali componenti hanno natura previsionale e sono destinate, rispettivamente, alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

A tal proposito si evidenzia che il Comune di AGRIGENTO ha riportato tali costi:

Costi previsionali	2022	2023	2024	2025
$COI^{exp}_{TV,a}$	0	0	0	0
$COI^{exp}_{TF,a}$	0	0	0	0

3.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

La S.R.R. ATO N. 4 Agrigento dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, nel rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2, 15.3 e 15.4 del MTR-2.

3.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

3.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

La S.R.R. ATO N. 4 Agrigento dà atto che il Comune di AGRIGENTO, svolge attività di avvio a riciclaggio di una o più delle frazioni differenziate tramite i sistemi collettivi di compliance (ConSORZI del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e/o ricavi derivanti dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti al di fuori di tali sistemi collettivi (Ara) e pertanto si considera **$b=0,60$ per l'intero periodo regolatorio.**

3.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di y_1 e y_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (ωa) è stato determinato dall'ETC sulla base delle valutazioni compiute in merito:

- Al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($y_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di R.D. conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari.
- Al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($y_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I coefficienti ($y_{1,a}$) e ($y_{2,a}$) possono essere valorizzati come indicato nella seguente tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($y_{1,a}$)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($y_{2,a}$)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

Sulla base delle precedenti valutazioni, il parametro ωa può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1;0,4]$: un valore di ωa pari al limite inferiore 0,1 indica performance molto elevate, mentre un valore pari all'estremo superiore pari a 0,4 indica performance molto basse.

Per il comune di AGRIGENTO la percentuale di raccolta differenziata certificata è pari al 72,30% (anno 2020) pertanto sono stati assegnati i seguenti valori:

Coefficienti	2022
$\gamma_{1,2022}$	0
$\gamma_{2,2022}$	0
ω_{2022}	0,10

Si considera che i coefficienti valorizzati rimangano costanti nel quadriennio.

3.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

Con riferimento alle annualità 2022-2023, le componenti a conguaglio previste dagli artt. 18 e 19 del MTR-2, sono le seguenti:

Conguagli di parte VARIABILE	2022 Gestore	2022 Comune	2023 Gestore	2023 Comune	2024 Gestore	2024 Comune
Quota residua relativa a RC_{NDTV}	0	0	0	0	0	0
Quota residua relativa alle componenti RC_{UTV}	0	0	0	0	0	0
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0	0	0	0
Scostamento $COS_{exp,TV}$	0	0	0	0	0	0
Scostamento $COV_{exp,TV}$	0	0	0	0	0	0
Recupero $COI_{exp,TV}$	0	0	0	0	0	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0	0	0	0	0	0
$RC_{Tot,TV,a}$	0	0	0	0	0	0

Conguagli di parte FISSA	2022 Gestore	2022 Comune	2023 Gestore	2023 Comune	2024 Gestore	2024 Comune
Quota residua relativa alle componenti RC_{UTF}	0	0	0	0	0	0
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0	0	0	0
Scostamento $COV_{exp,TF}$	0	0	0	0	0	0
Recupero $COI_{exp,TF}$	0	0	0	0	0	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse e quanto fatturato per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0	0	0	0	0	0
$RC_{Tot,TF,a}$	0	0	0	0	0	0

3.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

La S.R.R. ATO N.4 Agrigento, in qualità di ETC, ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

3.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021/363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti, fornendo comunicazione al gestore circa gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate comunque assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il comune di AGRIGENTO fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, apportando, le seguenti detrazioni ai costi del comune:

Detrazioni COSTI COMUNE	2022	2023	2024	2025
Accantonamenti per crediti	2.995.074	2.998.478	2.706.170	2.393.190
TOTALE	2.995.074	2.998.478	2.706.170	2.393.190

Tali detrazioni consentono il rispetto sia del limite di crescita delle entrate tariffarie sia dell'equilibrio economico finanziario.

3.8 Rimodulazione dei conguagli

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione effettuata specificando se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025. L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il comune di AGRIGENTO non fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

3.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

Il comune di AGRIGENTO non fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

3.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR- 2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del *Benchmark* di riferimento e l'analisi dell'esito che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;
- c) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing b* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- e) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

Non c'è una situazione di squilibrio economico e finanziario che comporti, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita determinato secondo le regole dell'art. 4.1 dell'MTR-2.

3.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

Ai sensi dell'articolo 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

Per il Comune di AGRIGENTO si riportano i seguenti valori:

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021	2022	2023	2024	2025
Contributo MIUR Anno 2021	59.518	59.518	59.518	59.518
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	0	0	0	0
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	0	0	0	0
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente	0	0	0	0
Totale Detrazioni	59.518	59.518	59.518	59.518

Detrazioni	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	29.759	29.759	29.759	29.759
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	29.759	29.759	29.759	29.759
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	59.518	59.518	59.518	59.518

3.11.1 Tariffa complessiva riconosciuta per il periodo regolatorio 2022-2025

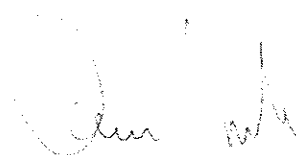
Dall'applicazione dei coefficienti e dall'elaborazione dei dati secondo il predisposto modello di calcolo, risulta che il corrispettivo finale delle entrate tariffarie da articolare agli utenti è pari a:

Anno	2022	2023	2024	2025
Componente VARIABILE	8.696.981	8.730.463	8.730.463	8.730.463
Componente FISSA	7.750.731	7.979.714	8.246.352	8.517.230
TOTALE	16.447.712	16.710.177	16.976.815	17.247.693

Null'altro da aggiungere.

Luogo Aragona 24.05.2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Pasquale Traina



Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
dott.ssa Teresa Nobile

IL PRESIDENTE
prof. Giovanni Civita

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. ssa Maria Concetta Floresta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal ~~08 GIU. 2022~~ (Reg. Pub. n. 2304/22).

Li,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
 È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Li, 30 MAG. 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Concetta Floresta

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30/05/2022: Prelievo dei punti nn. 10, 11 e 12 iscritti all'o.d.g. integrato su proposta del Consigliere Cirino – Approvazione – Proposta di deliberazione recante: “Determinazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025/ Comune di Agrigento (AG)” – Esame ed approvazione.